



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021- 2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA



L'AREA INTERNA DELLE MADONIE



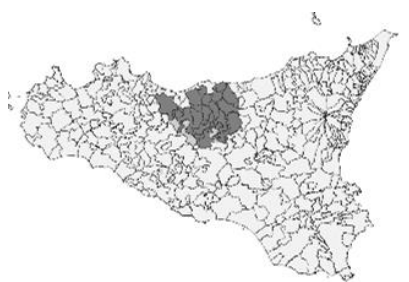
MARZO 2023

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA

L'AREA INTERNA DELLE MADONIE



Il presente Dossier nasce dal rapporto di collaborazione attivato nel corso del 2022 (formalizzazione finale luglio 2022) tra l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Siciliana Dipartimento Programmazione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche territoriali della regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

L'attività di collaborazione intende supportare le nuove aree territoriali siciliane, come definite nel Documento Strategico per la programmazione Regionale FESR 2021-2027 (DSR - Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022), nell'acquisire conoscenza e identità ai fini di una consapevole ed efficace programmazione delle risorse e dei programmi/accordi, promuovere la diffusione di competenze autonome presso le aree territoriali per la realizzazione di indagini e la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza e contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, non nominativi, ai fini della successiva elaborazione statistica anche attraverso la gestione associata di tali funzioni.

Il dossier appartiene ad una collana editoriale ISTAT/Regione Siciliana dedicata alla nuova struttura funzionale del territorio regionale che è rappresentata da 9 Aree Urbane Funzionali (FUA), da 11 Aree Interne (AI), da 8 Sistemi Intercomunali di rango Urbano (SIRU) e dal Sistema delle Isole Minori, per un totale di 29 aree territoriali omogenee.

La collana di dossier territoriali è stata progettata e curata da Alberto Dolce (NVVIP), Rosario Milazzo (NVVIP), Agata Madia Carucci (ISTAT) e Giuseppe Lecardane (ISTAT) con la supervisione di Federico Lasco (Regione Siciliana) e Antonella Bianchino (ISTAT).

Il Gruppo di lavoro dell'ISTAT, che ha curato la redazione del Capitolo 2, è stato coordinato da Agata Maria Madia Carucci e Giuseppe Lecardane, ed è composto da Cira Acampora, Beniamino Barile, Salvatore Coppola, Daniela Fusco, Maria Teresa Iuliano, Valeriana Leporanco, Maria Antonietta Liguori, Maria Rosaria Mercuri, Roberto Antonello Palumbo, Alessandra Rodolfi, Salvatore Vassallo.

Il Gruppo di lavoro della Regione Siciliana "Le politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027", che ha curato la redazione dei Capitoli 1 e 3, costituito nell'ambito delle attività afferenti alla programmazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale 21-27, composto dal NVVIP e dal Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (DRP), è coordinato da Domenico Spampinato (NVVIP) e Vincenzo Falletta (DRP). I componenti del GDL sono: Pietro Barbera, Marco Consoli, Alberto Dolce, Maria Teresa Giuliano, Elisabetta Mariotti, Rosario Milazzo, Ornella Pucci.

Contatti:

- Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, domenico.spampinato@regione.sicilia.it, 0917070021

Sommario

1.	Premessa	7
2.	Caratteristiche e fabbisogni dell'Area	9
2.1	I comuni e gli SLL dell'Area	9
2.2	Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico	11
2.3	Struttura della popolazione: i censimenti permanenti	14
2.4	Popolazione straniera residente	17
2.5	Livello di istruzione	19
2.6	Condizione professionale	23
2.7	Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio	28
2.8	Vocazione produttiva	31
2.9	I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area	35
3.	Investimenti e performance attuativa dell'Area	41
	Allegato 1	45
	Approfondimento indicatori Heat Map.....	45

1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate.

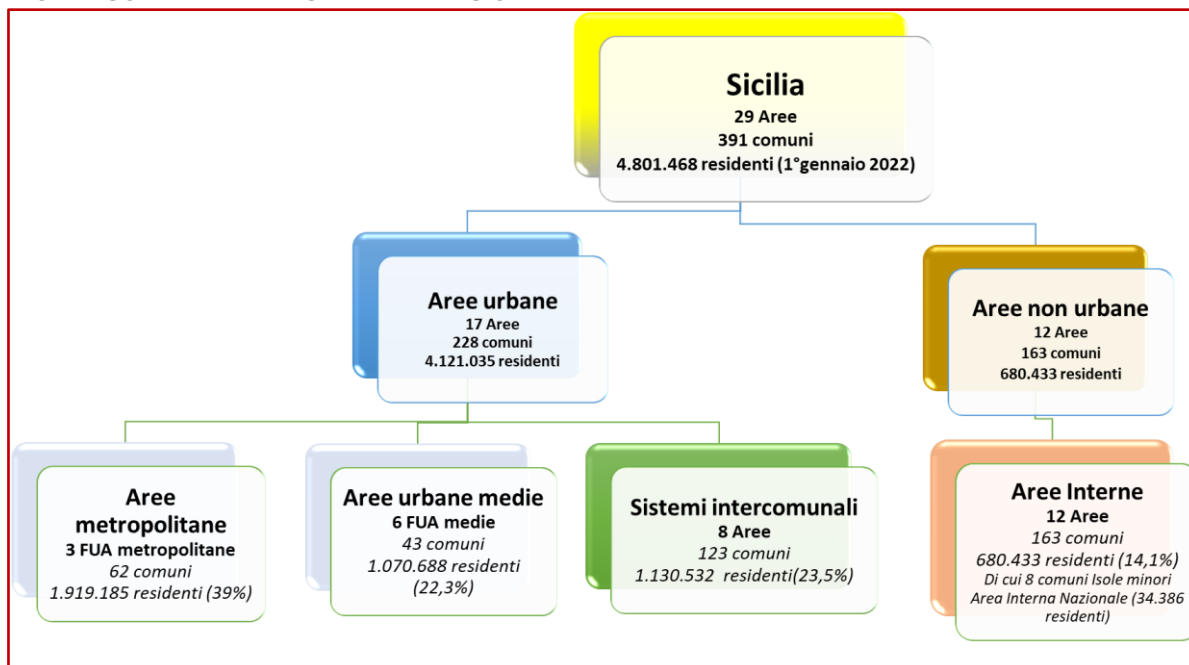
Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, ripериметrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020.

Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPESS.

Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

FIG. 1.1 SCHEMA TERRITORIALE 21-27 SICILIA



2. Caratteristiche e fabbisogni dell'Area

2.1 I comuni e gli SLL dell'Area

L'area Interna delle Madonie è costituita da 26 comuni, di cui 23 appartenenti alla provincia palermitana e 3 alla provincia di Caltanissetta, geograficamente posizionati nel centro-nord dell'isola. L'intera area, al 31 dicembre 2020, conta 72.017 abitanti, una superficie pari a 1.919,4 kmq e un territorio che si estende prevalentemente in montagna, sia interna che litoranea.

PROSPETTO 2.1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELL'AREA INTERNA MADONIE

COMUNI	Popolazione residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie. (kmq)	Zona altimetrica ¹	Litoraneità ²	Classificazione SNAI ³
Alia	3.379	73,5	46,0	1	0	E
Alimena	1.808	30,3	59,7	3	0	D
Aliminusa	1.107	80,8	13,7	3	0	D
Blufi	919	41,8	22	3	0	D
Bompietro	1.250	29,5	42,4	3	0	E
Caccamo	7.827	41,6	188,2	3	0	C
Caltavuturo	3.663	37,4	97,9	1	0	D
Castelbuono	8.256	135,8	60,8	2	0	D
Castellana Sicula	3.101	42,4	73,2	1	0	E
Collesano	3.772	34,9	108,2	2	0	D
Gangi	6.285	49,3	127,5	1	0	E
Geraci Siculo	1.768	15,6	113,3	1	0	E
Gratteri	887	23,2	38,2	2	0	D
Isnello	1.368	26,8	51	2	0	D
Montemaggiore Belsito	3.029	94,4	32,1	1	0	D
Petralia Soprana	3.046	54,3	56,1	1	0	E
Petralia Sottana	2.505	14,0	178,3	1	0	E
Polizzi Generosa	3.016	22,4	134,7	1	0	E
Pollina	2.827	56,7	49,9	4	1	D
Resuttano	1.809	47,3	38,3	3	0	D
San Mauro Castelverde	1.415	12,4	114,4	2	1	E
Scillato	627	19,8	31,7	2	0	C
Sclafani Bagni	388	2,9	134,9	1	0	E
Valledolmo	3.287	127,5	25,8	1	0	E
Vallelunga Pratameno	3.198	81,2	39,4	3	0	E
Villalba	1.480	35,4	41,8	3	0	E

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

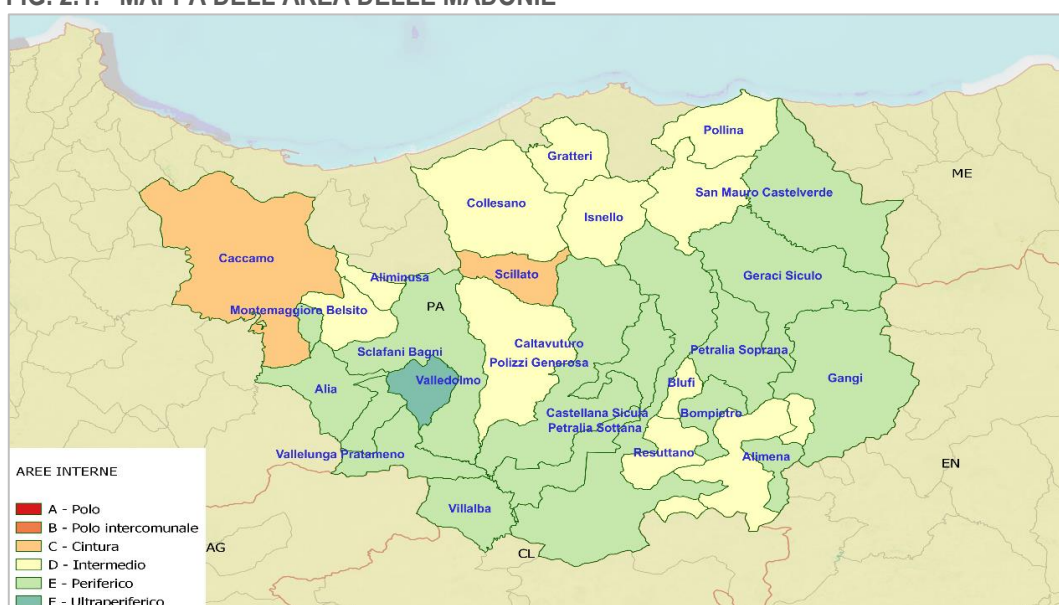
¹ Zona altimetrica: Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura.

² Litoraneità: 1=Comune litoraneo, 0=Comune non litoraneo.

³ Strategia Nazionale delle aree interne A=Comune Polo, B=Comune Polo intercomunale, C=Comune Cintura, D=Comune Intermedio, E=Comune Periferico, F=Comune Ultraperiferico.

A causa delle accennate caratteristiche morfologiche del territorio, la densità abitativa dell'area è pari a 37,5 residenti per kmq, di gran lunga inferiore del corrispettivo medio regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore a Sclafani Bagni (circa 3 abitanti per kmq) e di un massimo (135,8 abitanti per kmq) a Castelbuono. In termini di superficie occupata, i comuni meno estesi sono Aliminusa (13,7 kmq) e Blufi (22 kmq) mentre quello più grande è Caccamo, 188,2 kmq. All'interno dell'aggregazione territoriale, la strategia nazionale delle aree interne 2021, classifica solo 2 comuni dell'Area Interna come Cintura, 11 come Intermedio ed assegna ai restanti 13 territori le peculiarità di comune Periferico.

FIG. 2.1. MAPPA DELL'AREA DELLE MADONIE



Rispetto al Sistema Locale del Lavoro di appartenenza, 8 comuni dell'area fanno capo al SLL di Petralia Sottana, 5 a quello di Termini Imerese, 3 per i SLL di Gangi e 3 per i SLL di Cefalù, 2 a quello di Castelbuono e 5 ad Alia. Ad ulteriore specifica, quest'ultimo, insieme ai SLL di Gangi, Castelbuono e Petralia Sottana (in totale 18 comuni), sono tipicizzati come puri rurali interni, 5 di Termini Imerese come Spaccato a prevalenza rurale non interna e 3 di Cefalù come Misto rurale a prevalenza non interna.

In termini di consistenza demografica, si rileva che nessuno dei 26 comuni che compongono l'area ha una popolazione che supera i 10.000 iscritti in anagrafe. Ben 23, infatti, hanno una popolazione inferiore ai 5.000 residenti mentre i restanti 3 si collocano nella classe immediatamente seguente. Complessivamente, nei 23 comuni più piccoli, su una superficie di 1.542,9 kmq (corrispondente all'80,4% dell'estensione dell'area), vivono 49.649 persone, ovvero una quota pari al 68,9% dei residenti.

PROSPETTO 2.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELL'AREA PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA

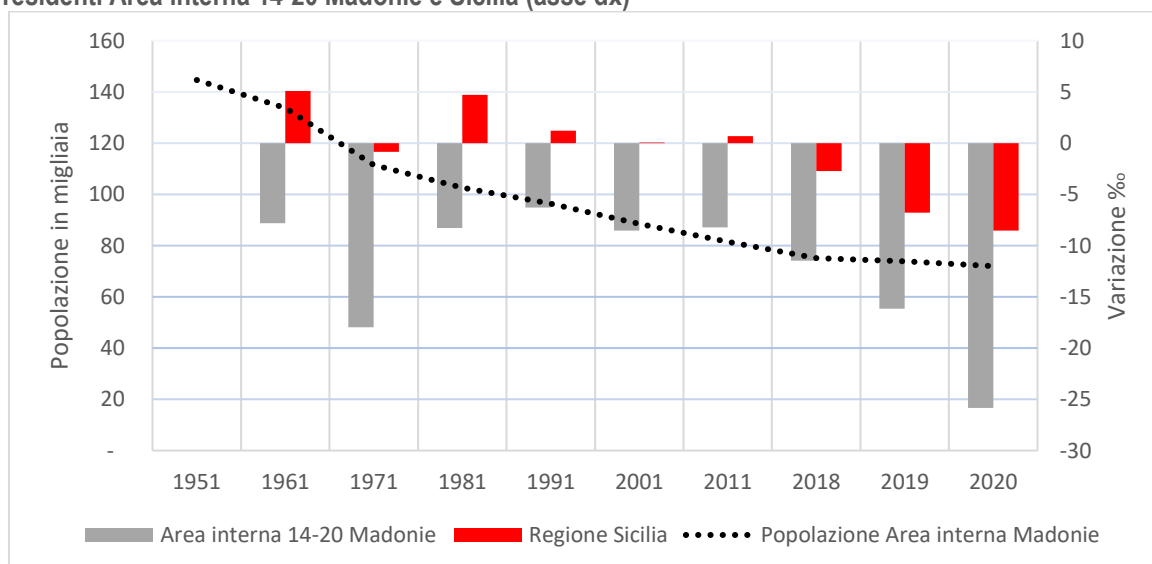
CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Popolazione Residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica prevalente	Litoraneità prevalente	Classificazione comuni SNAI prevalente
<5.000	23	49.649	32,2	1.542,9	1	0	E
5.000-9.999	3	22.368	59,4	376,5	1-2-3	0	C - D - E
TOTALE AREA	26	72.017	37,5	1.919,4	1	0	C - D - E

Fonte Istat e Agenzia per la coesione territoriale

2.2 Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento Permanente della popolazione, nell'Area interna 14-20 Madonie si contano 72.017 abitanti, 1.910 unità in meno rispetto al 2019. Il trend decrescente ha inizio già nel 1951 quando, alla data del censimento, la popolazione ammontava a 144.666 unità e prosegue nei decenni successivi, raggiungendo il massimo valore del decremento medio annuo nel periodo 1961-1971 (-18 per mille contro il -0,9 per mille della regione). Negli ultimi nove anni il tasso di decremento medio annuo dell'Area è pari a -13,6 per mille, tre volte e mezzo superiore al corrispettivo regionale (-3,8 per mille).

FIGURA 2.2. POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DAL 1951 AL 2020. Popolazione residente nella Area interna 14-20 Madonie (asse sx) e variazioni medie annue¹ per 1.000 residenti Area interna 14-20 Madonie e Sicilia (asse dx)



Fonte: Censimenti generali della popolazione 1951-2011 e permanenti 2018-2020

(1) Variazione media annua geometrica (o composta)

Nel corso del 2020, l'Area interna 14-20 Madonie registra una decrescita naturale pari al -10,6 per mille, sintesi di un tasso di natalità⁴ e di mortalità⁵ rispettivamente pari a 5,3 nati e 15,8 decessi ogni 1.000 residenti nel territorio. Dello stesso segno ma di minore intensità, la perdita di popolazione registrata presso le anagrafi dovuta al movimento migratorio complessivo (-4,6 per mille), calo in gran misura alimentato dagli spostamenti di residenza interni alla nazione (-4,3 per mille). In sintesi, il decremento della popolazione 2020 è ascrivibile al deficit di "sostituzione naturale" conseguente alla prevalenza di decessi sui nati e, in misura meno marcata, al gap tra iscritti e cancellati in anagrafe per variazioni di residenza avvenute all'interno del territorio italiano.

Inoltre, l'Area interna 14-20 Madonie mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale più alto di quello della regione (-3,7 per mille) e un tasso migratorio complessivo superiore all'analogo regionale (-2 per mille). Più in dettaglio, a quest'ultimo indicatore concorrono un tasso migratorio interno⁶ (-2,6 per mille) e un tasso migratorio estero⁷ (+0,6 per mille) sensibilmente diversi dai corrispettivi dell'Area.

Il confronto tra il 2020 e il 2019 evidenzia un tasso di natalità in calo nei due anni (5,8 del 2019 contro 5,3 dell'ultimo anno) e un tasso di mortalità in crescita da 15,1 a 15,8 decessi ogni mille residenti, valori in linea con un contesto caratterizzato da una consistente migrazione di giovani-adulti e da un conseguente "invecchiamento" della popolazione residente. Negativo si mantiene il tasso migratorio interno, da -6,4 nel 2019 a -4,3 per mille nel 2020; quello con l'estero decresce dal +0,5 al -0,3 per mille. Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori andamenti nel tempo simili, sintetizzabili in una decrescita della popolazione imputabile sia alla componente naturale che a quella migratoria.

PROSPETTO 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anni 2019 e 2020. Valori per mille

Indicatori	Area interna 14-20 Madonie		Regione Sicilia	
	2019	2020	2019	2020
Tasso di natalità	5,8	5,3	7,9	7,7
Tasso di mortalità	15,1	15,8	10,7	11,4
Tasso di crescita naturale	-9,4	-10,6	-2,8	-3,7
Tasso migratorio interno	-6,4	-4,3	-4,0	-2,6
Tasso migratorio estero	0,5	-0,3	0,7	0,6
Tasso migratorio totale	-5,9	-4,6	-3,3	-2,0
Popolazione al 31 dicembre	73.927	72.017	4.875.290	4.833.705

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

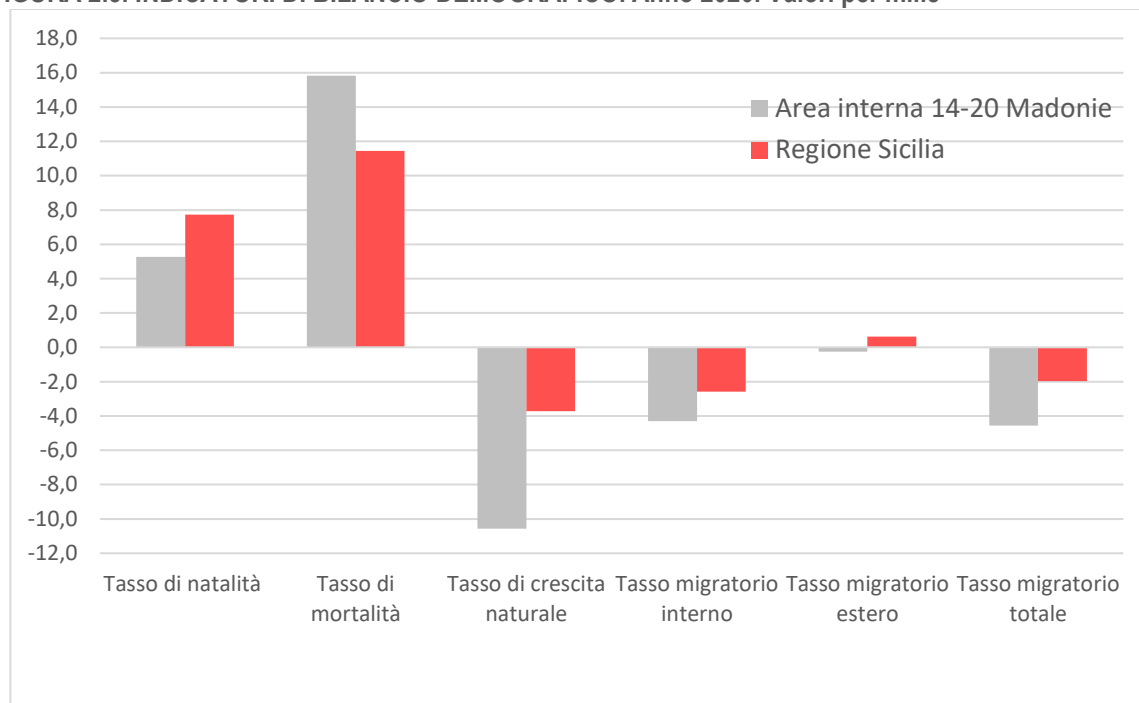
⁴ Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁵ Rapporto tra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁶ Differenza tra il tasso immigratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

⁷ Differenza tra il tasso immigratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

FIGURA 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anno 2020. Valori per mille

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

Nel 2020, si osserva nella maggior parte dei comuni della Area interna 14-20 Madonie una diminuzione della popolazione dovuta sia ad una maggiore incidenza della mortalità rispetto alla natalità sia ad un tasso migratorio totale negativo. A questa tendenza fanno eccezione i comuni di Scillato e Geraci Siculo, dove si rileva un tasso migratorio totale positivo che compensa ampiamente la decrescita naturale.

PROSPETTO 2.4. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO PER COMUNE. Anno 2020. Valori per mille

Denominazione Comune	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale	Popolazione al 31 dicembre 2020
Alia	4,1	16,4	-12,3	2,0	-2,6	-0,6	3.379
Alimena	7,5	17,2	-9,7	-9,1	-23,1	-32,3	1.808
Aliminusa	5,4	19,7	-14,3	-6,3	0,0	-6,3	1.107
Blufi	3,3	19,5	-16,3	0,0	4,3	4,3	919
Bompietro	4,7	17,3	-12,6	-7,9	0,0	-7,9	1.250
Caccamo	6,1	12,4	-6,3	-1,8	0,5	-1,3	7.827
Caltavuturo	4,6	11,3	-6,7	-3,8	-1,6	-5,4	3.663
Castelbuono	5,1	13,9	-8,7	-2,2	0,1	-2,0	8.256
Castellana Sicula	5,1	17,8	-12,7	-2,5	-1,9	-4,4	3.101
Collesano	6,8	13,6	-6,8	-2,9	-0,8	-3,7	3.772
Gangi	4,5	17,4	-12,8	-6,6	-0,3	-6,9	6.285

Geraci Siculo	3,9	16,3	-12,4	2,8	21,4	24,2	1.768
Gratteri	4,5	27,9	-23,5	1,1	2,2	3,4	887
Isnello	1,4	22,9	-21,5	-15,0	1,4	-13,6	1.368
Montemaggiore Belsito	4,9	21,7	-16,9	-8,1	-0,6	-8,8	3.029
Petralia Soprana	6,2	14,9	-8,8	-6,5	0,6	-5,8	3.046
Petralia Sottana	4,7	17,3	-12,6	-3,1	0,0	-3,1	2.505
Polizzi Generosa	4,6	15,4	-10,8	-6,2	0,0	-6,2	3.016
Pollina	7,7	13,7	-6,0	-3,2	0,7	-2,5	2.827
Resuttano	7,1	16,9	-9,8	-10,4	0,0	-10,4	1.809
San Mauro Castelverde	6,2	17,3	-11,1	-18,0	-0,7	-18,7	1.415
Sclafani Bagni	0,0	15,2	-15,2	-12,7	2,5	-10,2	388
Scillato	8,1	14,5	-6,4	30,6	6,4	37,0	627
Valledolmo	4,2	17,4	-13,2	-6,3	-1,5	-7,8	3.287
Vallelunga Pratameno	4,9	13,3	-8,3	-8,3	0,9	-7,4	3.198
Villalba	6,7	19,3	-12,7	-3,3	-3,3	-6,7	1.480

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

I più alti tassi di natalità si registrano a Scillato e Pollina, rispettivamente uguali a 8,1 e a 7,7 nati ogni 1.000 residenti mentre la mortalità più elevata si rileva a Gratteri e Isnello, con 27,9 e 22,9 per mille. Il comune di Scillato registra il tasso migratorio totale più alto (+37 per mille), seguito dal comune di Geraci Siculo (24,2 per mille) mentre i valori più bassi si rilevano a Alimena (-32,3) e a San Mauro Castelverde (-18,7). All'interno dell'Area, il movimento migratorio interno mostra una distribuzione abbastanza articolata, costituita da valori soprattutto negativi (con il minimo di San Mauro Castelverde pari a -18 per mille) e da alcune eccezioni di valore positivo (con il massimo di Scillato, pari a 30,6 per mille).

Non dissimile appare la distribuzione relativa al movimento migratorio con l'estero che mostra però valori positivi e negativi più contenuti, con le uniche eccezioni nel valore massimo 21,4 per mille di Geraci Siculo e in quello minimo -23,1 per mille di Alimena.

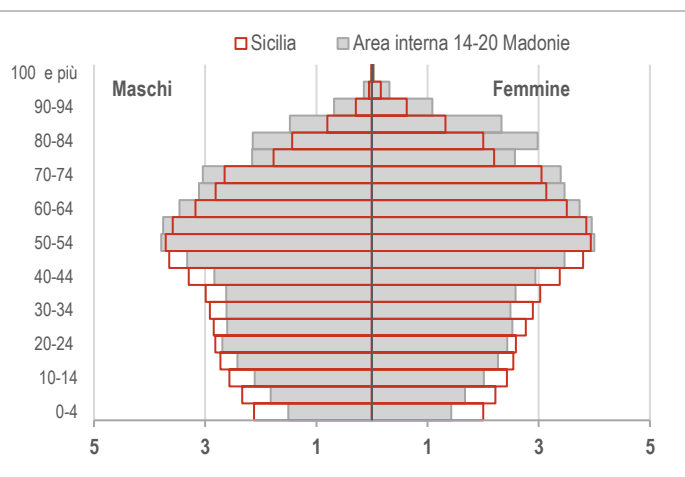
2.3 Struttura della popolazione: i censimenti permanenti

Nell'Area interna 14-20 Madonie, anche nel 2020, risulta prevalente la componente femminile (51,7% del totale) rispetto a quella maschile, valore in linea con quello regionale. In valore assoluto le donne superano gli uomini di 2.403 unità.

La popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese mentre la struttura della popolazione della macro-area risulta essere più anziana della media regionale, come emerge dal profilo della piramide dell'età.

PROSPETTO 2.5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

	SICILIA	AREA INTERNA 14-20 MADONIE
Valori assoluti		
Femmine	2.486.946	37.210
Maschi	2.346.759	34.807
TOTALE	4.833.705	72.017
Valori %		
Femmine	51,5	51,7
Maschi	48,5	48,3
SICILIA	100,0	100,0



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In tutti i comuni, ad eccezione di Aliminusa, prevale la presenza della componente femminile su quella maschile, particolarmente significativa per il comune di Bompietro, con una differenza di 6,4 punti percentuali, e per i comuni di Castellana Sicula, Petralia Sottana e Scillato, con una differenza di 6 punti percentuali.

PROSPETTO 2.6. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

Denominazione Comune	2020					
	Valori assoluti			Valori %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alia	1.602	1.777	3.379	47,4	52,6	100,0
Alimena	862	946	1.808	47,7	52,3	100,0
Aliminusa	568	539	1.107	51,3	48,7	100,0
Blufi	435	484	919	47,3	52,7	100,0
Bompietro	585	665	1.250	46,8	53,2	100,0
Caccamo	3.857	3.970	7.827	49,3	50,7	100,0
Caltavuturo	1.778	1.885	3.663	48,5	51,5	100,0
Castelbuono	4.031	4.225	8.256	48,8	51,2	100,0
Castellana Sicula	1.459	1.642	3.101	47,0	53,0	100,0
Collesano	1.809	1.963	3.772	48,0	52,0	100,0
Gangi	3.021	3.264	6.285	48,1	51,9	100,0
Geraci Siculo	863	905	1.768	48,8	51,2	100,0
Gratteri	437	450	887	49,3	50,7	100,0

Isnello	660	708	1.368	48,2	51,8	100,0
Montemaggiore Belsito	1.437	1.592	3.029	47,4	52,6	100,0
Petralia Soprana	1.494	1.552	3.046	49,0	51,0	100,0
Petralia Sottana	1.177	1.328	2.505	47,0	53,0	100,0
Polizzi Generosa	1.445	1.571	3.016	47,9	52,1	100,0
Pollina	1.387	1.440	2.827	49,1	50,9	100,0
Resuttano	883	926	1.809	48,8	51,2	100,0
San Mauro Castelverde	706	709	1.415	49,9	50,1	100,0
Sclafani Bagni	185	203	388	47,7	52,3	100,0
Scillato	295	332	627	47,0	53,0	100,0
Valledolmo	1.586	1.701	3.287	48,3	51,7	100,0
Vallelunga Pratameno	1.527	1.671	3.198	47,7	52,3	100,0
Villalba	718	762	1.480	48,5	51,5	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Gli indicatori socio-demografici evidenziano alcune differenze tra la struttura per età dell'Area interna 14-20 Madonie e quella della regione, tuttavia, evidenti diversità emergono anche tra i comuni dell'Area stessa.

La popolazione della Area interna 14-20 Madonie è più anziana rispetto a quella della Sicilia (l'età media⁸ è pari a 48,5 anni contro i 44,2 della regione), e si contano 210,3 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte dei 163,4 della regione. Il comune un po' più giovane è Caccamo, con un'età media di 45,8 anni e un indice di vecchiaia⁹ pari a 204,7.

All'opposto il comune più vecchio è Blufi, con un'età media di 51,9 anni e un indice di vecchiaia pari a 380,5. Altri comuni che presentano un indice di vecchiaia elevato sono Polizzi Generosa (con il valore più alto pari a 423,9), Bompietro (410) e Isnello (400,9).

Il comune di San Mauro Castelverde presenta il valore più alto dell'indice di dipendenza¹⁰ (77,5) così come uno tra i più alti valori dell'indice di dipendenza anziani¹¹ (59,3), segnale di un forte peso della popolazione non attiva, sia anziana che giovane, su quella attiva. I comuni di Sclafani Bagni e di Gratteri presentano, invece, i valori più elevati dell'indice di struttura della popolazione attiva¹² (166,3 e 157,8), evidenziando una limitata dinamicità e propensione al lavoro delle generazioni più giovani in sostituzione di quelle più anziane.

⁸ È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

⁹ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

¹⁰ Rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹¹ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹² Rapporto tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni, moltiplicato per 100.

PROSPETTO 2.7. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anno 2020

Denominazione Comune	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Alia	48,2	253,0	68,4	49,1	134,3
Alimena	49,8	321,3	70,9	54,1	156,2
Aliminusa	48,9	302,8	62,8	47,2	142,0
Blufi	51,9	380,5	75,0	59,4	146,5
Bompietro	51,4	410,0	68,9	55,4	149,2
Caccamo	45,8	204,7	58,6	39,4	126,6
Caltavuturo	49,0	286,3	64,9	48,1	147,4
Castelbuono	47,4	254,0	59,9	43,0	132,2
Castellana Sicula	48,4	265,8	63,7	46,3	140,4
Collesano	47,6	227,2	69,1	48,0	148,7
Gangi	49,0	292,2	68,6	51,1	140,2
Geraci Siculo	48,7	327,5	63,1	48,3	117,7
Gratteri	50,4	315,6	72,9	55,4	157,8
Isnello	51,4	400,9	67,4	54,0	156,9
Montemaggiore Belsito	50,0	318,4	74,5	56,7	138,5
Petralia Soprana	49,1	295,0	63,7	47,6	151,1
Petralia Sottana	50,5	357,7	64,7	50,6	153,5
Polizzi Generosa	51,2	423,9	66,5	53,8	151,9
Pollina	47,5	240,3	59,5	42,0	144,8
Resuttano	49,0	301,7	63,6	47,7	145,2
San Mauro Castelverde	50,3	326,2	77,5	59,3	142,2
Scillato	48,7	254,7	73,7	52,9	147,3
Sclafani Bagni	51,4	367,6	69,4	54,6	166,3
Valledolmo	48,2	273,0	65,3	47,8	130,2
Vallelunga Pratameno	46,2	211,3	65,9	44,7	131,5
Villalba	48,2	235,6	68,9	48,4	144,0
AREA INTERNA 14-20					
MADONIE	48,5	210,3	65,2	47,8	139,6
SICILIA	44,2	163,4	56,3	34,9	127,7

2.4 Popolazione straniera residente

La popolazione straniera dell'Area interna 14-20 Madonie ammonta a 1.120 residenti, pari allo 0,6 per cento della popolazione straniera siciliana. Castelbuono è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri (191) con un'incidenza sulla popolazione del 2,3%. Geraci Siculo presenta in termini relativi la più alta incidenza di stranieri con 46 stranieri ogni mille abitanti mentre Valledolmo l'incidenza più bassa, 0,5 stranieri ogni mille abitanti.

Rispetto al Censimento 2019, nell'area gli stranieri si riducono del 14% (182 unità in meno), un decremento più consistente rispetto a quanto registrato in Sicilia (-1,9%). A livello comunale, la popolazione straniera aumenta solo in 5 comuni su 26, in misura più significativa nel comune di Geraci Siculo (25 unità pari al 43,9%) mentre diminuisce nei restanti comuni, in misura più rilevante nel comune di Caltavuturo (-25 unità pari al -42,4%).

Nell'Area interna 14-20 Madonie la popolazione straniera è leggermente più anziana rispetto alla popolazione straniera siciliana con un'età media di 36,4 anni contro 33,9 anni. Rispetto ai valori medi dell'area, il comune di Geraci Siculo è quello con la popolazione straniera più giovane (età media 27,4 anni) mentre Gratteri quello con la popolazione straniera più anziana (età media 49,8 anni).

In Sicilia, il rapporto di mascolinità degli stranieri evidenzia una maggiore presenza della componente maschile rispetto a quella femminile straniera mentre nell'Area interna 14-20 Madonie, si registra una prevalenza di straniere su stranieri (83,3 straniere ogni 100 stranieri). Il comune con il rapporto di mascolinità più basso è Scillato (14,3 maschi ogni 100 femmine) mentre la prevalenza di maschi è particolarmente significativa nel comune di Geraci Siculo (446,7 stranieri ogni 100 straniere).

PROSPETTO 2.8. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE. Anno 2020, valori assoluti e percentuali

COMUNI	Valori assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Alia	57	-14,9	1,7	37,7	67,6
Alimena	48	-7,7	2,7	31,2	84,6
Aliminusa	9	-18,2	0,8	31,6	50,0
Blufi	33	13,8	3,6	35,5	73,7
Bompietro	31	-18,4	2,5	43,3	34,8
Caccamo	85	-26,1	1,1	36,1	226,9
Caltavuturo	34	-42,4	0,9	34,6	78,9
Castelbuono	191	-15,5	2,3	34,7	72,1
Castellana Sicula	27	-32,5	0,9	36,1	58,8
Collesano	103	-16,3	2,7	37,6	87,3
Gangi	88	-12,0	1,4	37,8	79,6
Geraci Siculo	82	43,9	4,6	27,4	446,7
Gratteri	21	0,0	2,4	49,8	75,0
Isnello	18	28,6	1,3	36,6	100,0
Montemaggiore Belsito	30	-9,1	1,0	34,7	100,0
Petralia Soprana	51	-19,0	1,7	35,4	45,7
Petralia Sottana	33	-36,5	1,3	41,5	50,0
Polizzi Generosa	33	-5,7	1,1	41,4	26,9
Pollina	28	-3,4	1,0	49,2	27,3
Resuttano	17	-10,5	0,9	35,3	30,8
San Mauro Castelverde	10	-23,1	0,7	44,1	66,7
Scillato	8	14,3	1,3	36,1	14,3
Sclafani Bagni	10	0,0	2,6	38,8	42,9
Valledolmo	17	-22,7	0,5	38,8	183,3
Vallelunga Pratameno	41	-25,5	1,3	33,1	86,4
Villalba	15	25,0	1,0	43,9	66,7
Area interna 14-20 Madonie	1.120	-14,0	1,6	36,4	83,3
SICILIA	186.195	-1,9	3,9	33,9	111,6

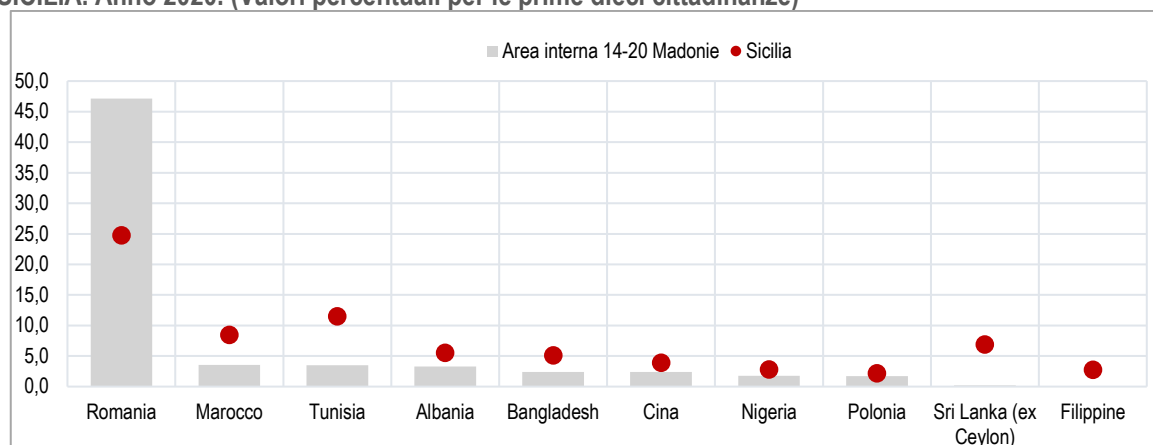
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In Sicilia, gli stranieri conteggiati nel 2020, provengono da 178 paesi del mondo ma concentrati in un numero abbastanza ristretto di comunità. Nell'Area interna 14-20 Madonie, le prime dieci

comunità totalizzano il 66,1% della presenza straniera mentre le prime tre (cittadini provenienti dalla Romania, Marocco e Tunisia) rappresentano il 54,2%.

La comunità rumena, prima per numero di componenti, costituisce il 47,1% degli stranieri censiti nel 2020, presentando un'incidenza quasi doppia rispetto al dato regionale (24,8%). La comunità marocchina, seconda in graduatoria a livello di macro-area, presenta un peso percentuale inferiore rispetto al peso regionale (3,6%). La comunità tunisina, terza per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 3,5% della popolazione straniera dell'area (11,5% il dato regionale).

FIGURA 2.5. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, AREA INTERNA 14-20 MADONIE E SICILIA. Anno 2020. (Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze)



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.5 Livello di istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socio-economico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

L'analfabetismo o l'assenza di un titolo d'istruzione nell'Area Interna Madonie risulta più diffuso rispetto al contesto medio regionale (7,1% a fronte del 5,7%), mentre la licenza media risulta il titolo di studio più diffuso sia a livello regionale (33,1%) che per l'Area (33,7%).

Emergono alcuni importanti divari nei titoli di studio più elevati: la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado è minore nella macro-area rispetto a quella regionale (27,6% contro 31,8%) mentre, seppur con una piccola differenza, la quota dei laureati e possessori di un titolo di Dottore di ricerca è minore nell'area interna (10,3% e 12,8%).

PROSPETTO 2.9. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 9 ANNI E OLTRE PER GRADO DI ISTRUZIONE, AREA INTERNA MADONIE E REGIONE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

GRADO DI ISTRUZIONE	Area interna Madonie		Sicilia	
	v.a.	%	v.a.	%
Nessun titolo di studio	4.803	7,1	253.680	5,7
Licenza di scuola elementare	14.509	21,4	742.134	16,6
Licenza di scuola media	22.859	33,7	1.474.051	33,1
Secondaria II grado	18.736	27,6	1.419.585	31,8
Terziaria e Superiore	7.023	10,3	570.317	12,8
Totale	67.930	100,0	4.459.767	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

A livello comunale, Resuttano fa registrare la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (9,3%), seguito da Sciafani Bagni (9,2%). Nei comuni di San Mauro Castelverde, Scillato e Sciafani Bagni si registra la percentuale più alta di persone con la licenza di scuola elementare (27%, 25,9% e 25,1%). La quota di residenti con la sola licenza media è più contenuta nel comune di Gangi (27,9%) e sale al 38,8% nel comune di Vallelunga Pratameno. La percentuale di residenti di 9 anni e più che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado è più alta nel comune di Petralia Sottana (34,6%) e più bassa a San Mauro Castelverde (22,1%).

Nel comune di Castelbuono si registra il valore più alto dei titoli di studio terziario e superiore¹³ (15,2%), valori sopra la media dell'area e della regione (10,3% e 12,8%).

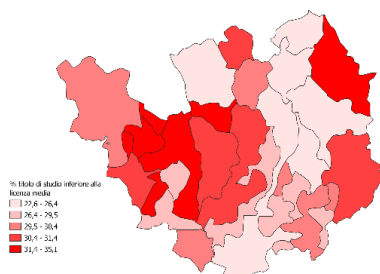
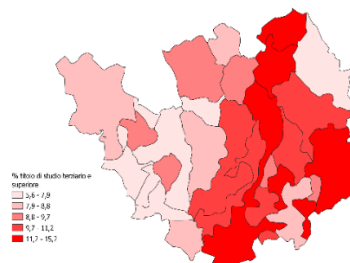
PROSPETTO 2.10. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E COMUNE. Anno 2020. Valori percentuali

COMUNI	Nessun titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario e superiore
Alia	9,0	22,3	34,3	26,5	7,9
Alimena	6,2	24,1	33,8	27,0	8,8
Aliminusa	8,1	23,5	37,7	23,8	6,9
Blufi	7,3	22,3	28,5	32,4	9,5
Bompietro	5,1	21,8	31,0	30,4	11,7
Caccamo	8,5	21,5	37,2	24,6	8,2
Caltavuturo	7,6	23,7	34,7	25,2	8,8
Castelbuono	5,8	17,2	31,6	30,2	15,2
Castellana Sicula	6,3	20,9	31,0	31,3	10,4
Collesano	5,5	20,8	34,5	29,6	9,6
Gangi	8,7	22,6	27,9	28,5	12,4

¹³ La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

Geraci Siculo	6,9	19,5	37,9	24,8	10,9
Gratteri	7,6	23,0	36,6	24,3	8,4
Isnello	5,2	24,4	34,8	25,9	9,6
Montemaggiore Belsito	7,8	23,6	32,7	26,1	9,7
Petralia Soprana	5,9	19,1	30,5	33,8	10,7
Petralia Sottana	5,2	17,4	28,4	34,6	14,4
Polizzi Generosa	7,2	23,3	33,5	25,6	10,4
Pollina	4,6	19,4	36,1	27,9	12,1
Resuttano	9,3	20,2	33,4	25,9	11,2
San Mauro Castelverde	8,1	27,0	36,7	22,1	6,0
Scillato	8,6	25,9	33,7	26,2	5,7
Sclafani Bagli	9,2	25,1	35,3	23,2	7,3
Valledolmo	7,6	21,6	37,3	24,2	9,3
Valllunga Pratameno	6,0	22,4	38,8	26,4	6,5
Villalba	7,5	22,9	35,8	25,6	8,3

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.6. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO INFERIORE ALLA LICENZA MEDIA. Anno 2020.**FIGURA 2.7. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E SUPERIORE. Anno 2020.**

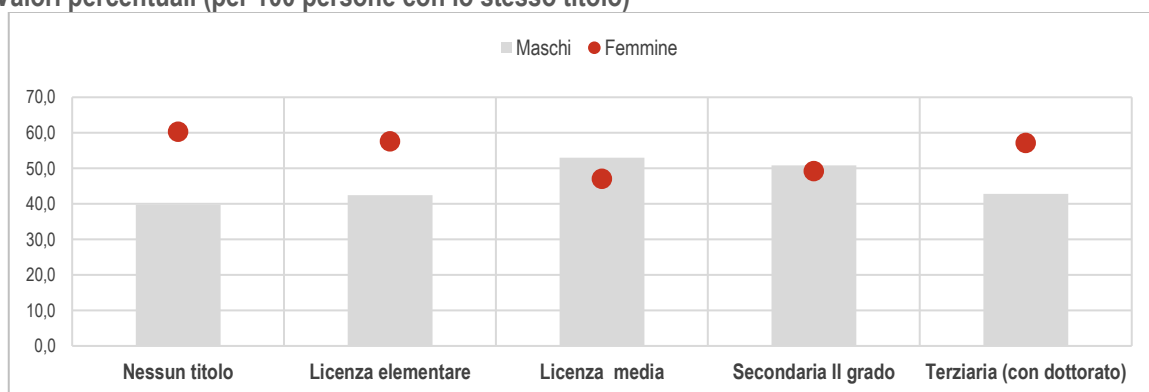
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Il Censimento Permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune caratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera).

Nell'Area Interna Madonie, raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti nell'area con titolo universitario, il 57,2% sono donne e rappresentano l'11,4% della popolazione femminile di 9 anni e più (rispetto al 9,2% degli uomini). La componente femminile sale al 57,6% per la licenza elementare al 60,3% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono l'8,2% (a fronte del 5,8% degli uomini). Il divario di genere registra la distanza minima (1,6%) in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (50,8% per gli uomini e 49,2% per le donne),

mentre per la licenza di scuola media c'è la differenza maggiore a favore degli uomini (53% contro il 47% delle donne)

FIGURA 2.8. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Anno 2020. Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)

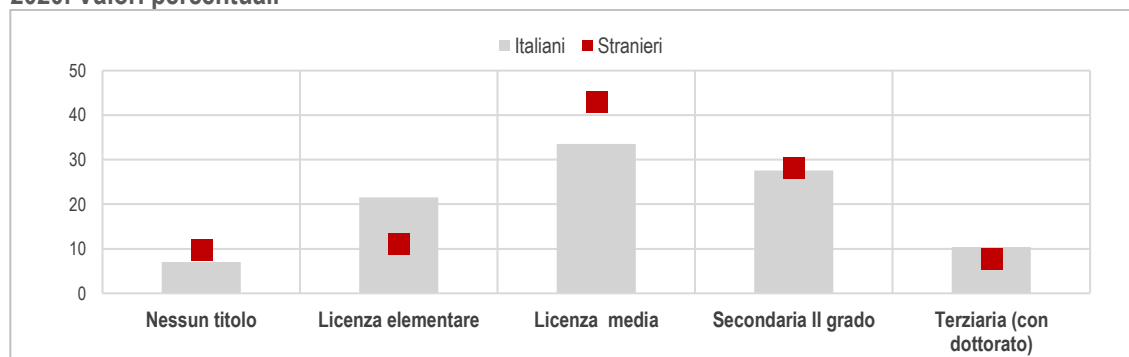


Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socio-economico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze.

Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (43%), con uno scarto di 9,5 punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo. La differenza più elevata si rileva per la licenza elementare con uno scarto di 10,4 punti percentuali (21,5% per gli italiani contro l'11,2% degli stranieri). Il titolo di istruzione secondaria di secondo grado presenta il gap di cittadinanza più contenuto (27,6% degli stranieri contro il 28,1% degli italiani). Tra gli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio gli stranieri presentano un'incidenza maggiore rispetto agli italiani (9,7% contro 7%). Infine, si contano 7,9 stranieri su 100 con titolo universitario (10,4% gli italiani).

FIGURA 2.9. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Anno 2020. Valori percentuali



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.6 Condizione professionale

Al 31 dicembre 2019, nell'Area Interna 19-20 Madonie le forze di lavoro sono 28,3 mila, meno di 1,2 mila rispetto al 2011 (-3,8%). Le persone in cerca di occupazione, al contrario, crescono passando da quasi 5 mila nel 2011 a 6,2 mila nel 2019 (+23,9%). In calo invece il numero degli occupati, pari a 22,1 mila unità (-9,4%) dovuto principalmente alla componente maschile (quasi 2 mila occupati in meno rispetto al 2011 pari -12,2%). In particolare, le persone in cerca di occupazione aumentano da quasi 5 mila nel 2011 a 6,6 mila nel 2018 (+32%) e calano a meno di 6,2 mila nel 2019 (-6,1%rispetto al 2018). Tra le non forze di lavoro si contano più di 18 mila percettori di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-16,4% rispetto al 2011), 8,6 mila persone dedite alla cura della casa (-13,1%), 5,4 mila studenti (-3,2%) e 5,6 mila persone in altra condizione (+20,7%).

PROSPETTO 2.11. POPOLAZIONE RESIDENTE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE. Area interna 14-20 Madonie. Anni 2019, 2018, 2011.

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forze di lavoro	17.101	11.191	28.292	17.294	11.070	28.364	18.606	10.804	29.410
Occupato/a	14.067	8.071	22.138	14.011	7.800	21.811	16.018	8.424	24.442
In cerca di occupazione	3.034	3.120	6.154	3.283	3.270	6.553	2.588	2.380	4.968
Non forze di lavoro	14.613	23.173	37.786	14.855	23.765	38.620	15.284	26.555	41.839
Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale	8.858	9.207	18.065	8.602	8.986	17.588	10.034	11.573	21.607
Studente/essa	2.462	2.967	5.429	2.348	2.802	5.150	2.381	3.225	5.606
Casalinga/o	276	8.367	8.643	284	8.754	9.038	176	9.768	9.944
In altra condizione	3.017	2.632	5.649	3.621	3.223	6.844	2.693	1.989	4.682
TOTALE	31.714	34.364	66.078	32.149	34.835	66.984	33.890	37.359	71.249

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

L'aumento delle persone in cerca di occupazione e la riduzione del numero di occupati ha consolidato il gap degli indicatori del mercato del lavoro nell'area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) dell'area interna è pari al 42,8% nel 2019, 4,2 punti percentuali in meno del corrispondente valore della Sicilia; gli occupati rappresentano il 33,5% della popolazione di 15 anni e più contro il 34,9% della media regionale. Sostanzialmente più basso il tasso di disoccupazione (21,8% Area e 25,7% Sicilia). Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nell'Area Interna crescono rispettivamente di 1,5 e di 5 punti percentuali. In diminuzione il tasso di occupazione maschile (-2,9 punti percentuali) in linea con l'andamento regionale.

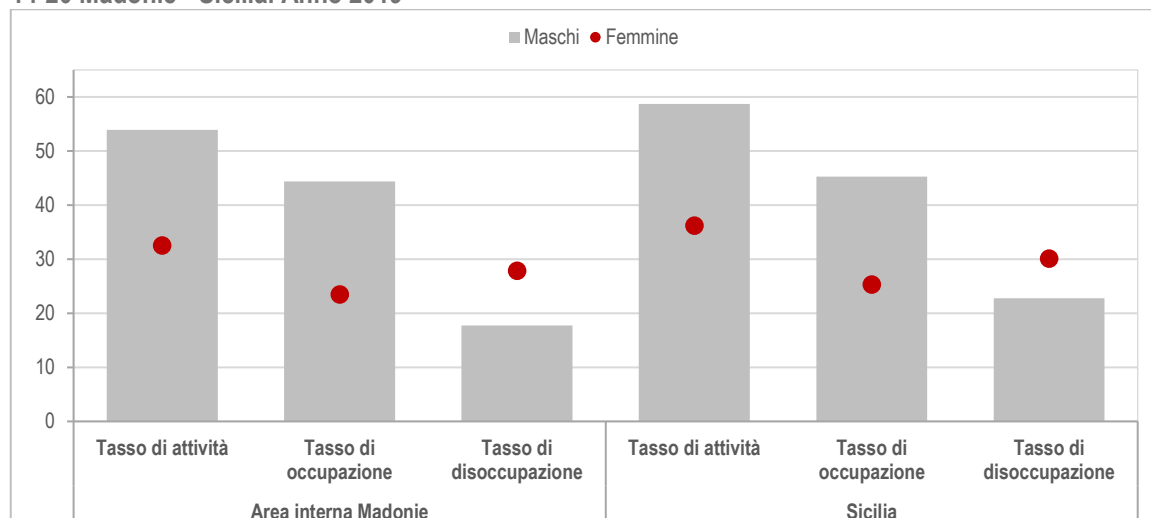
PROSPETTO 2.12. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Area Interna 14-20 Madonie. Anni 2019, 2018 e 2011

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Area interna 14-20 Madonie									
Tasso di attività	53,9	32,6	42,8	53,8	31,8	42,3	54,9	28,9	41,3
Tasso di occupazione	44,4	23,5	33,5	43,6	22,4	32,6	47,3	22,5	34,3
Tasso di disoccupazione	17,7	27,9	21,8	19,0	29,5	23,1	13,9	22,0	16,9
Sicilia									
Tasso di attività	58,7	36,2	47,0	58,7	35,9	46,9	57,5	33,0	44,7
Tasso di occupazione	45,3	25,3	34,9	44,6	24,8	34,4	46,9	24,0	35,0
Tasso di disoccupazione	22,8	30,1	25,7	23,9	30,9	26,7	18,5	27,1	21,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze di genere risultano essere particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (23,5%) è quasi 21 punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (44,4%) e il tasso di disoccupazione femminile (27,9%) supera di più di 10 punti il corrispondente valore maschile (17,7%).

FIGURA 2.10. INDICATORI DIFFERENZIALI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO, Area Interna 14-20 Madonie - Sicilia. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Nel 2019 i comuni di Castelbuono, Castellana Sicula, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Soprana, Petralia Sottana e Valledolmo presentano un tasso di occupazione superiore al valore della regione di appartenenza, i comuni di Blufi, Bompietro, Isnello e Pollina rilevano un valore superiore a quello dell'area: in tutti i comuni è la componente maschile ad incidere sugli occupati. Petralia Soprana presenta il tasso più alto di occupazione (39,5%) nell'area interna d'appartenenza in aumento rispetto al 2011 (1,7 punti percentuali). Il tasso di occupazione registra una maggiore crescita rispetto al 2011 nel comune di Valledolmo (2,3 punti percentuali),

a seguire i comuni di Petralia Soprana (1,7 punti percentuali), Villalba (1,3 punti percentuali), Bompietro (0,7 punti percentuali), Gangi (0,4 punto percentuale) e Scillato (0,3 punto percentuale). Tutti gli altri comuni registrano invece dal 2011 al 2019 un decremento dell'incidenza degli occupati sulla popolazione residente.

Per le persone in cerca di occupazione i comuni con un'incidenza maggiore sono Scillato (31,8%), Pollina (31,4%), Gratteri (29,1%), Alia (27,9%) e Vallerlunga Pratameno (25,8%). Il comune di Petralia Soprana presenta il tasso di disoccupazione più basso (14,7%). Il tasso di disoccupazione è aumentato in tutti i comuni dell'area dal 2011 al 2019 ad eccezione di Villalba (-0,8 punti percentuali). Il comune di Gratteri (12,5 punti percentuali), Aliminusa (10,1 punti percentuali), Resuttano (9,5 punti percentuali), Alia (7,7 punti percentuali) e Geraci Siculo (7,6 punti percentuali) presentano un sostanziale incremento dell'incidenza delle persone in cerca sulla popolazione residente dal 2011 al 2019.

PROSPETTO 2.13. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Area Interna 14-20 Madonie – Sicilia. Anni 2019, 2018 e 2011.

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
ALIA									
Tasso di attività	50,2	29,2	39,2	49,2	26,9	37,5	51,9	24,0	37,2
Tasso di occupazione	38,7	18,8	28,3	37,1	16,9	26,5	43,4	17,4	29,7
Tasso di disoccupazione	23,0	35,7	27,9	24,6	37,2	29,3	16,4	27,6	20,2
ALIMENA									
Tasso di attività	49,4	31,8	40,0	49,6	29,2	38,6	52,1	25,5	37,7
Tasso di occupazione	40,2	23,5	31,3	39,3	20,2	29,0	44,6	20,8	31,8
Tasso di disoccupazione	18,7	26,3	21,9	20,7	30,9	24,9	14,3	18,2	15,7
ALIMINUSA									
Tasso di attività	46,6	26,9	36,9	45,1	24,4	34,8	48,9	21,3	34,7
Tasso di occupazione	39,3	19,1	29,4	36,5	16,6	26,7	44,3	18,6	31,1
Tasso di disoccupazione	15,7	28,9	20,4	19,0	32,8	23,8	9,4	12,3	10,3
BLUFI									
Tasso di attività	47,3	36,9	41,8	50,4	37,5	43,5	47,5	34,5	40,4
Tasso di occupazione	39,0	29,7	34,1	43,4	29,4	35,9	40,0	29,5	34,3
Tasso di disoccupazione	17,6	19,5	18,5	13,9	21,5	17,4	15,8	14,3	15,1
BOMPIETRO									
Tasso di attività	51,2	34,0	42,0	51,5	32,6	41,3	49,8	32,3	40,0
Tasso di occupazione	43,5	26,3	34,3	43,2	23,6	32,6	43,6	25,8	33,6
Tasso di disoccupazione	15,0	22,7	18,4	16,3	27,8	21,1	12,5	20,2	16,0
CACCAMO									
Tasso di attività	53,9	31,9	42,7	53,2	30,8	41,8	55,8	31,0	43,0

Tasso di occupazione	42,8	21,6	31,9	41,7	20,2	30,7	45,9	23,2	34,2
Tasso di disoccupazione	20,6	32,3	25,1	21,6	34,4	26,4	17,7	25,0	20,4
CALTAVUTURO									
Tasso di attività	55,8	30,6	42,9	56,2	29,8	42,6	57,7	28,3	42,4
Tasso di occupazione	45,8	20,4	32,8	45,8	20,1	32,6	48,3	20,4	33,8
Tasso di disoccupazione	18,0	33,3	23,6	18,5	32,4	23,5	16,3	28,1	20,4
CASTELBUONO									
Tasso di attività	58,2	35,9	46,7	58,7	34,9	46,5	58,9	30,6	44,1
Tasso di occupazione	47,6	27,0	37,0	47,8	25,4	36,3	51,7	24,6	37,6
Tasso di disoccupazione	18,2	24,8	20,8	18,5	27,1	21,8	12,3	19,5	14,9
CASTELLANA SICULA									
Tasso di attività	55,5	36,9	45,7	55,4	35,9	45,1	55,1	33,7	43,8
Tasso di occupazione	45,8	27,9	36,3	43,9	26,1	34,5	46,7	27,6	36,6
Tasso di disoccupazione	17,5	24,3	20,4	20,7	27,5	23,5	15,3	18,1	16,4
COLLESANO									
Tasso di attività	54,2	31,4	42,4	53,6	30,7	41,8	56,2	29,2	42,3
Tasso di occupazione	43,2	22,2	32,3	41,9	21,8	31,5	48,9	22,5	35,2
Tasso di disoccupazione	20,3	29,4	23,8	21,8	29,1	24,6	13,0	23,0	16,6
GANGI									
Tasso di attività	55,3	32,4	43,3	55,2	32,0	43,1	54,4	28,3	40,8
Tasso di occupazione	49,5	24,6	36,5	48,0	23,6	35,2	49,8	23,5	36,1
Tasso di disoccupazione	10,5	24,0	15,7	13,1	26,2	18,2	8,4	17,2	11,5
GERACI SICULO									
Tasso di attività	51,2	35,0	42,7	50,1	35,1	42,3	55,3	31,4	42,8
Tasso di occupazione	44,0	28,2	35,7	41,2	27,0	33,9	51,7	27,6	39,1
Tasso di disoccupazione	13,9	19,6	16,4	17,7	23,1	20,0	6,6	12,3	8,8
GRATTERI									
Tasso di attività	51,7	25,9	38,1	51,3	26,2	38,2	56,2	20,2	37,0
Tasso di occupazione	40,0	15,3	27,0	40,5	17,0	28,3	47,5	16,3	30,9
Tasso di disoccupazione	22,6	40,9	29,1	21,0	35,1	26,0	15,5	19,4	16,6
ISNELLO									
Tasso di attività	52,6	31,9	41,6	53,4	31,3	41,7	54,4	28,0	40,1
Tasso di occupazione	44,2	24,8	33,8	45,0	24,6	34,1	50,2	22,1	34,9
Tasso di disoccupazione	16,3	22,7	18,7	16,1	21,5	18,2	7,9	21,1	12,9
MONTEMAGGIORE BELSITO									
Tasso di attività	49,4	30,4	39,4	49,3	29,8	39,0	53,0	25,3	38,4
Tasso di occupazione	40,3	20,4	29,8	39,9	19,9	29,3	43,4	18,3	30,2

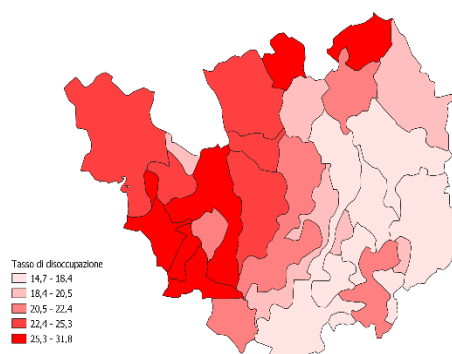
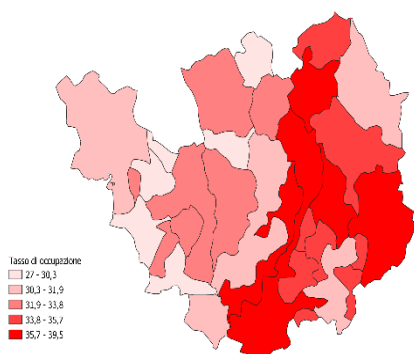
Tasso di disoccupazione	18,6	33,0	24,4	19,1	33,3	24,9	18,1	27,6	21,4
PETRALIA SOPRANA									
Tasso di attività	54,3	38,8	46,3	54,9	39,0	46,7	54,4	34,4	44,0
Tasso di occupazione	47,7	31,8	39,5	47,2	30,3	38,4	48,1	28,3	37,8
Tasso di disoccupazione	12,2	18,1	14,7	14,3	22,5	17,8	11,6	17,6	14,1
PETRALIA SOTTANA									
Tasso di attività	53,9	39,3	46,2	54,6	40,8	47,4	56,4	37,2	46,0
Tasso di occupazione	45,5	32,6	38,8	44,2	33,6	38,6	49,6	32,4	40,4
Tasso di disoccupazione	15,5	17,0	16,2	19,3	17,8	18,6	12,0	12,8	12,3
POLIZZI GENEROSA									
Tasso di attività	52,3	29,5	40,4	53,3	28,2	40,1	53,3	27,4	39,7
Tasso di occupazione	43,4	21,0	31,7	44,3	20,0	31,5	45,9	20,9	32,8
Tasso di disoccupazione	17,1	28,7	21,5	16,9	29,2	21,4	14,0	23,7	17,5
POLLINA									
Tasso di attività	58,1	41,4	49,5	57,5	40,7	48,9	56,4	35,0	45,5
Tasso di occupazione	41,8	26,6	34,0	41,7	25,8	33,6	44,0	24,5	34,1
Tasso di disoccupazione	28,0	35,8	31,4	27,4	36,6	31,3	21,9	30,1	25,1
RESUTTANO									
Tasso di attività	50,0	28,7	39,2	50,4	27,8	38,9	50,3	24,9	37,2
Tasso di occupazione	42,6	20,0	31,2	41,8	18,6	30,0	45,9	21,1	33,2
Tasso di disoccupazione	14,7	30,2	20,5	17,1	33,2	22,9	8,8	15,2	11,0
SAN MAURO CASTELVERDE									
Tasso di attività	51,7	30,4	40,6	51,9	28,1	39,4	56,8	23,3	39,9
Tasso di occupazione	41,7	19,9	30,3	43,0	17,9	29,7	46,8	18,5	32,5
Tasso di disoccupazione	19,4	34,5	25,3	17,9	37,5	24,8	17,6	20,9	18,6
SCILLATO									
Tasso di attività	62,3	35,6	47,9	62,7	35,8	48,4	57,1	31,3	44,0
Tasso di occupazione	47,3	20,1	32,7	50,3	18,9	33,6	43,8	21,2	32,4
Tasso di disoccupazione	24,0	43,5	31,8	19,8	47,2	30,6	23,3	32,3	26,5
SCLAFANI BAGNI									
Tasso di attività	54,3	29,5	41,3	53,7	29,4	40,9	54,5	28,1	40,6
Tasso di occupazione	45,4	20,1	32,1	43,4	18,9	30,5	47,3	19,2	32,5
Tasso di disoccupazione	16,5	32,1	22,4	19,1	35,8	25,4	13,2	31,8	20,0
VALLEDOLMO									
Tasso di attività	56,0	29,9	42,5	52,9	28,5	40,4	53,8	26,1	39,3
Tasso di occupazione	49,1	22,1	35,3	44,5	21,1	32,5	46,8	20,4	33,0
Tasso di disoccupazione	12,3	26,0	17,1	15,9	26,2	19,6	13,0	21,7	16,0

VALLELUNGA PRATAMENO									
Tasso di attività	52,4	25,6	38,2	52,5	24,3	37,5	54,0	21,9	36,7
Tasso di occupazione	41,3	16,8	28,3	41,8	16,2	28,2	46,0	15,8	29,7
Tasso di disoccupazione	21,2	34,3	25,8	20,4	33,2	24,8	14,8	27,9	19,0
VILLALBA									
Tasso di attività	53,8	25,7	39,0	52,9	27,1	39,2	54,5	22,5	37,8
Tasso di occupazione	44,8	17,9	30,6	43,4	18,4	30,1	45,1	15,0	29,3
Tasso di disoccupazione	16,8	30,4	21,5	18,0	32,1	23,2	17,3	33,5	22,4

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.11. TASSO DI OCCUPAZIONE. Anno 2019.

FIGURA 2.12. TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.7 Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio

Inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa, il pendolarismo assume di diritto un ruolo di primo piano tra le tante variabili che descrivono un territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica, demografica e sociale che lo caratterizzano.

In tale contesto, nel corso del 2019, i residenti dell'area delle Madonie che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 28.186 unità (corrispondenti all'1,4% dei pendolari totali nella regione). Di questi 17.979, pari al 63,8% dei movimenti complessivi dell'area, avvengono all'interno del comune di residenza, contro i 10.207 che invece si rivolgono all'esterno dello stesso.

In rapporto ai propri spostamenti, Gangi (77,9%), Castelbuono (76,4%), San Mauro Castelverde (68,6%) e Caccamo (67,3%) mostrano le quote maggiori di spostamenti interni per motivi di lavoro e di studio. Per contro, Blufi (59,8%), Bompietro (54,5%), Aliminusa (50,3%) e Pollina (48,4%), mostrano l'incidenza interna più elevata di spostamenti verso l'esterno, caratterizzandosi conseguentemente come i comuni dell'area che mostrano le maggiori quote di movimenti esogeni.

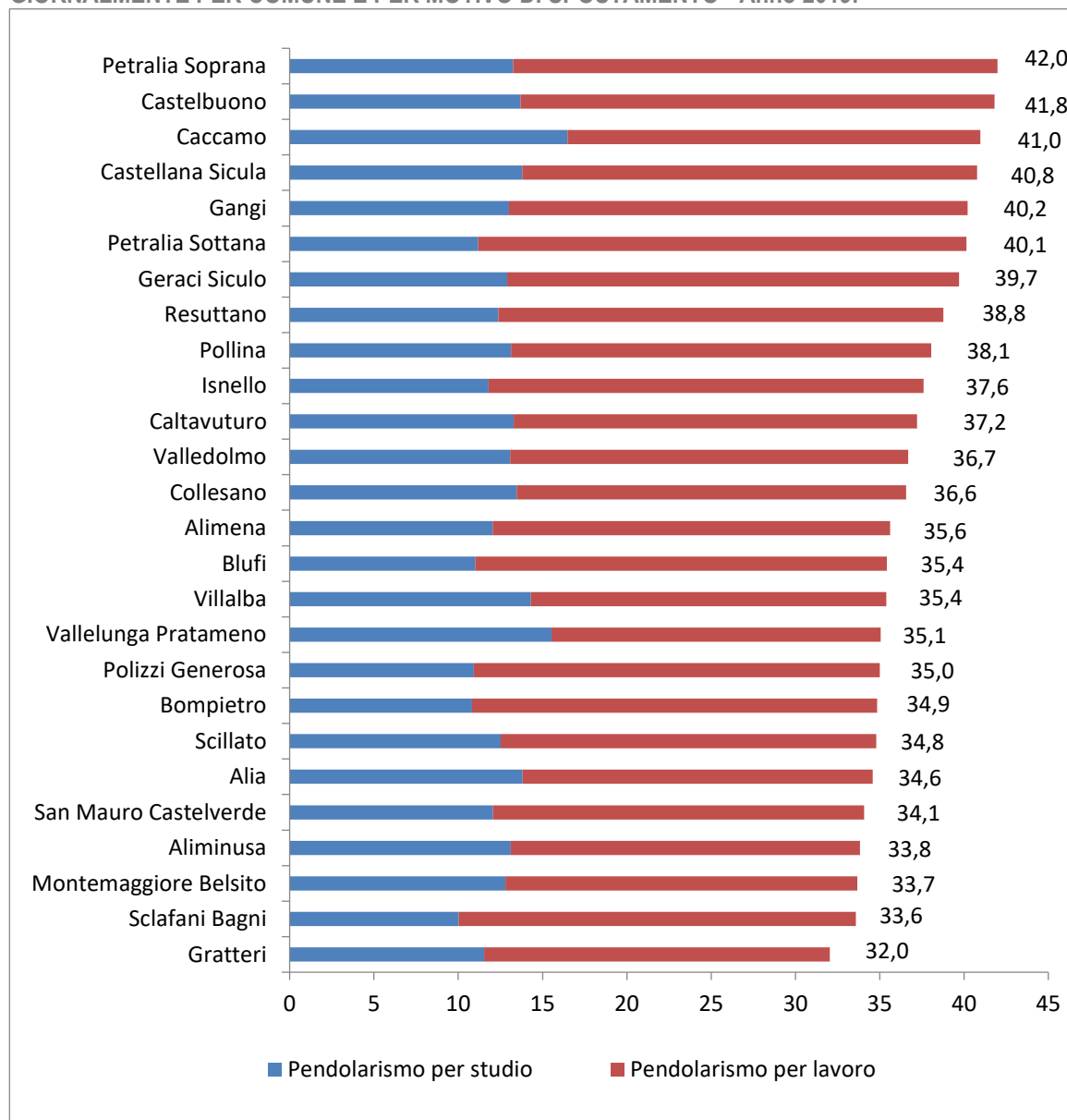
PROSPETTO 2.14. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

COMUNE	Stesso comune		Altro comune		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Alia	802	66,8	398	33,2	1.200	100,0
Alimena	415	61,0	265	39,0	680	100,0
Aliminusa	190	49,7	192	50,3	382	100,0
Blufi	132	40,2	196	59,8	328	100,0
Bompietro	205	45,5	246	54,5	451	100,0
Caccamo	2203	67,3	1070	32,7	3.273	100,0
Caltavuturo	811	58,2	583	41,8	1.394	100,0
Castelbuono	2.700	76,4	834	23,6	3.534	100,0
Castellana Sicula	753	57,7	551	42,3	1.304	100,0
Collesano	762	54,2	645	45,8	1407	100,0
Gangi	2.031	77,9	576	22,1	2.607	100,0
Geraci Siculo	446	63,0	262	37,0	708	100,0
Gratteri	152	52,6	137	47,4	289	100,0
Isnello	316	59,1	219	40,9	535	100,0
Montemaggiore Belsito	582	55,2	473	44,8	1.055	100,0
Petralia Soprana	832	63,5	479	36,5	1.311	100,0
Petralia Sottana	685	66,1	352	33,9	1.037	100,0
Polizzi Generosa	651	60,1	433	39,9	1.084	100,0
Pollina	567	51,6	531	48,4	1.098	100,0
Resuttano	398	55,3	322	44,7	720	100,0
San Mauro Castelverde	345	68,6	158	31,4	503	100,0
Scillato	114	53,3	100	46,7	214	100,0
Sclafani Bagni	84	62,7	50	37,3	134	100,0
Valledolmo	765	61,4	481	38,6	1.246	100,0
Vallelunga Pratameno	708	61,4	445	38,6	1.153	100,0
Villalba	330	61,2	209	38,8	539	100,0
TOTALE AREA	17.979	63,8	10.207	36,2	28.186	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Più in dettaglio, su 100 spostamenti totali della popolazione che risiede nell'area, il 64,9% sono effettuati per lavoro e il 35,1% sono legati allo studio. Le differenze tra i comuni non appaiono sostanziali e risentono molto della struttura per età della popolazione residente. L'incidenza maggiore di pendolari per motivi di lavoro è registrata a Petralia Sottana (29,0%) e la più bassa a Vallelunga Pratameno (19,5%).

FIGURA. 2.13. INCIDENZA PERCENTUALE POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER COMUNE E PER MOTIVO DI SPOSTAMENTO - Anno 2019.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Infine, considerando le aggregazioni per classi dimensionali di popolazione, si registra nei comuni più piccoli un minor peso degli spostamenti esogeni rispetto al corrispettivo registrato nell'altra classe dimensionale qui considerata. Più in dettaglio, gli spostamenti rivolti all'esterno della municipalità di residenza sono pari al 41,2% nei comuni con meno di 5.000 iscritti in anagrafe, quota che scende al 26,3% nella fascia successiva, quella con popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 residenti. La rilevante differenza tra tali valori rende manifeste le difficoltà vissute dai

residenti dei comuni più piccoli, costretti a spostarsi all'esterno del comune per adempiere alle proprie attività lavorative e di studio.

PROSPETTO 2.15. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Stesso comune		Altro comune		Totale	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
<5.000	23	11.045	58,8	7.727	41,2	18.772	100,0
5.000-9.999	3	6.934	73,7	2.480	26,3	9.414	100,0
TOTALE AREA	26	17.979	63,8	10.207	36,2	28.186	100,0

2.8 Vocazione produttiva

Nel 2019, l'Area Interna 14-20 Madonie, conta 3.979 unità locali di imprese in cui sono occupati 9.689 addetti, circa l'1,2% degli addetti dell'intera regione. L'area è caratterizzata da una distribuzione omogenea delle unità locali eccetto che per i comuni di Caccamo, Castelbuono e Gangi che registrano insieme il 33,3% delle unità locali dell'intera area. I comuni con un numero inferiore di unità locali sono Scillato (22) e Sclafani Bagni (17). Per ciò che riguarda la dimensione media il picco si registra a Caccamo con 5,3 addetti per unità. La dimensione media dell'area interna è pari a 2,4 addetti per unità, di poco inferiore alla media regionale (2,8).

La produttività media dell'area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto è di 21.662 euro, significativamente inferiore alla produttività media regionale. Le unità a maggiore produttività sono concentrate a Geraci Siculo, Petralia Soprana e Villalba con valore aggiunto superiore ai 30.000 euro per addetto mentre ad Alimena e Sclafani Bagni si registra un valore dell'indicatore inferiore ai 15.000 euro. In termini di redditività, l'area presenta una retribuzione inferiore alla media regionale. A Caltavuturo sono localizzate le unità con una maggiore retribuzione per dipendente mentre a Caccamo quelle con valore più basso dell'indicatore¹⁴.

PROSPETTO 2.16. UNITÀ LOCALI, ADDETTI, DIPENDENTI, VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO E RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE, Comuni dell'Area Interna 14-20 Madonie – Anno 2019.

Denominazione Comune	Unità locali	Addetti	Dipendenti	Valore aggiunto per addetto	Retribuzione per dipendente
Alia	141	304	152	21.796	16.901
Alimena	105	189	77	13.344	16.455
Aliminusa	46	68	20	21.059	19.550
Blufi	40	73	35	22.329	14.314
Bompietro	72	135	51	24.252	18.039
Caccamo	367	1.959	1.545	16.675	10.344
Caltavuturo	168	297	123	29.633	27.821
Castelbuono	535	1.311	716	24.441	17.732

¹⁴ L'universo di riferimento è l'unità locale così come definita dal Frame SBS territoriale, sono escluse le unità locali di imprese del settore finanziario

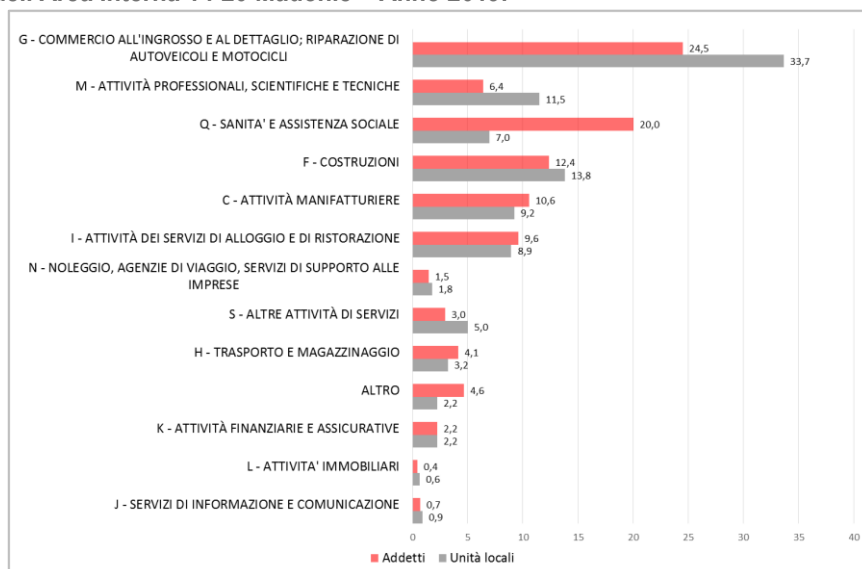
Castellana Sicula	193	435	218	28.915	19.940
Collesano	195	343	122	20.076	18.172
Gangi	426	963	542	24.808	17.131
Geraci Siculo	96	314	223	39.885	22.229
Gratteri	35	43	13	17.512	14.692
Isnello	61	106	39	21.594	17.333
Montemaggiore Belsito	158	263	98	21.057	21.255
Petralia Soprana	242	745	506	37.283	20.885
Petralia Sottana	164	324	157	22.543	16.650
Polizzi Generosa	168	294	118	18.218	14.780
Pollina	132	317	172	25.921	21.128
Resuttano	88	153	47	20.817	16.277
San Mauro Castelverde	84	129	41	24.876	21.537
Scillato	22	56	33	24.643	13.424
Sclafani Bagni	17	29	11	12.724	12.545
Valledolmo	198	369	139	21.680	16.942
Vallelunga Pratameno	160	305	145	25.420	17.945
Villalba	66	165	100	32.855	24.470
AREA INTERNA 14-20 MADONIE	3.979	9.689	5.443	21.662	15.094
SICILIA	282.818	792.113	528.345	33.835	20.576

Fonte: Frame-SBS Territoriale

La dimensione media delle unità e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale. In termini di attività economica¹⁵, nell'Area Interna 14-20 Madonie, il 33,7% delle unità produttive operano nel settore commercio ed occupano il 24,5% degli addetti, il 13,8% delle unità appartengono al settore delle costruzioni e l'11,5% al settore della attività professionali. Da notare il settore della sanità e assistenza sociale dove il 7% di unità locali dell'area occupano il 20% degli addetti. Non si rilevano differenze significative nell'area rispetto alla distribuzione delle unità locali per attività economica regionale.

¹⁵ L'universo di riferimento per le analisi su attività economica e classe dimensionale è Asia Unità Locale. Sono quindi comprese le Unità Locali del settore finanziario.

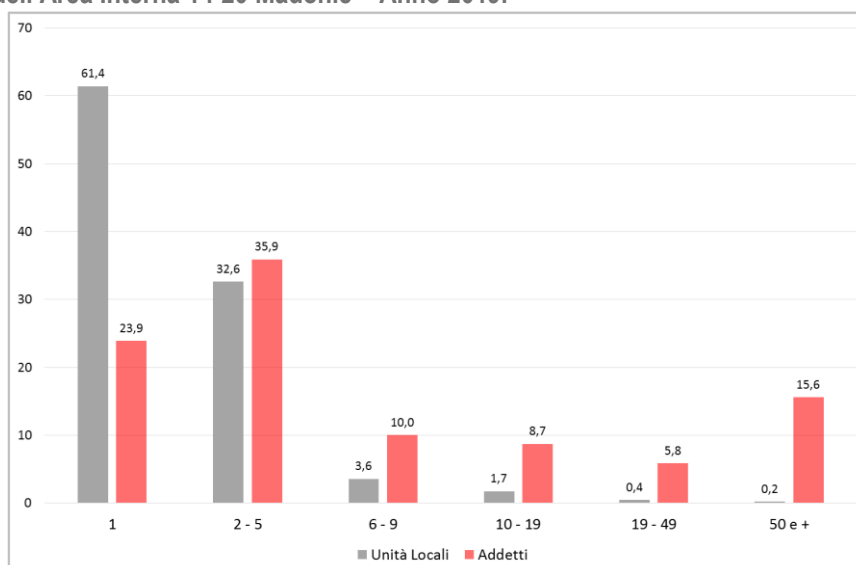
FIGURA 2.13. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICA (Valori percentuali), Comuni dell'Area Interna 14-20 Madonie – Anno 2019.



Fonte: Asia Unità Locale

In termini di dimensione delle unità locali, in più del 61% delle unità locali lavora un solo dipendente; in esse sono impiegati il 23,9% degli addetti dell'area. Il 32,6% delle unità locali hanno tra 2 e 5 addetti impiegando il 35,9% degli addetti e lo 0,2% sono unità particolarmente strutturate con più di 50 addetti che impegnano oltre il 15% degli addetti dell'area. Sono unità localizzate prevalentemente a Castelbuono, Gangi e Caccamo.

FIGURA 2.14. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER CLASSE DI ADDETTI (Valori percentuali), Comuni dell'Area Interna 14-20 Madonie – Anno 2019.



Fonte: Asia Unità Locale

Le aziende agricole¹⁶ e zootecniche nell'Area interna delle Madonie, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 11.698 unità e rappresentano il 5,3 per cento delle aziende agricole siciliane, e coprono una superficie agricola utilizzata (SAU) di quasi 115 mila ettari e una superficie agricola totale (SAT) di quasi 130 mila ettari che corrispondono, in entrambi i casi, all'8,3 per cento di quella regionale. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. La prima misura evidenzia un livello inferiore in linea con quello registrato per la Sicilia, la seconda un valore significativamente più alto così come la misura della SAU media aziendale che rileva la presenza di aziende agricole più grandi.

PROSPETTO 2.17. INDICATORI SULLE AZIENDE AGRICOLE E RELATIVA SUPERFICIE AGRICOLA. ANNO 2010

Comuni	Aziende agricole	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari	Superficie agricola totale (SAT) in ettari	Densità colturale % (SAU/SAT)	Densità agricola % (SAT/ST)	Sau media aziendale (in ettari)
Alia	386	2.691,0	2.841,0	94,7	61,8	7,0
Alimena	216	4.308,6	4.457,1	96,7	74,7	19,9
Aliminusa	131	487,0	533,8	91,2	39,0	3,7
Blufi	104	1.045,3	1.123,2	93,1	51,1	10,1
Bompietro	196	2.613,2	2.681,6	97,4	63,2	13,3
Caccamo	1.773	11.618,4	12.149,4	95,6	64,5	6,6
Caltavuturo	484	6.543,0	7.148,1	91,5	73,0	13,5
Castelbuono	841	2.413,0	3.111,3	77,6	51,2	2,9
Castellana Sicula	375	4.731,6	5.006,2	94,5	68,4	12,6
Collesano	770	5.579,0	6.537,9	85,3	60,4	7,2
Gangi	682	9.447,9	9.956,6	94,9	78,1	13,9
Geraci Siculo	406	7.185,8	8.775,6	81,9	77,4	17,7
Gratteri	177	1.828,1	2.179,0	83,9	57,1	10,3
Isnello	146	1.040,6	1.937,4	53,7	38,0	7,1
Montemaggiore Belsito	261	1.640,0	1.840,6	89,1	57,4	6,3
Petralia Soprana	468	3.329,0	3.614,5	92,1	64,4	7,1
Petralia Sottana	778	9.819,7	11.304,3	86,9	63,4	12,6
Polizzi Generosa	505	8.690,7	9.347,0	93,0	69,4	17,2
Pollina	430	1.456,2	1.858,4	78,4	37,2	3,4
Resuttano	229	2.309,4	2.429,7	95,0	63,5	10,1
San Mauro Castelverde	498	6.889,5	8.334,4	82,7	72,9	13,8
Scillato	145	1.626,5	1.784,5	91,1	56,3	11,2
Sclafani Bagni	506	9.529,3	10.779,7	88,4	79,9	18,8
Valledolmo	250	1.745,7	1.897,7	92,0	73,6	7,0
Vallelunga Pratameno	570	2.975,6	3.151,0	94,4	80,0	5,2
Villalba	371	3.129,9	3.285,7	95,3	78,6	8,4
AREA INTERNA 14-20 MADONIE	11.698	114.672	128.065	89,5	66,7	9,8
SICILIA	219.677	1.387.559	1.549.435	89,6	60,0	6,3

Fonte: Censimento dell'Agricoltura

¹⁶ Aziende agricole e zootecnica: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

2.9 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi.

Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE.

Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark.

Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale¹⁷.

PROSPETTO 2.18. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Economia insediata

TERRITORI	PO.1.1	PO.1.2	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3
	Sviluppare l'introduzione di tecnologie avanzate	Consentire lo sviluppo della digitalizzazione e	Rafforzare e la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare e la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare e la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare e la crescita dei posti di lavoro delle PMI
	Specializzazione e produttività degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Copertura della fibra ottica	Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Densità delle unità locali	Tasso di imprenditorialità	Addetti UL per 100 abitanti
Alia	1,0	1	23,8	16,2	3,2	39,5	9,0
Alimena	0,0	1	34,5	12,7	1,8	51,9	9,9
Aliminusa	3,3	1	47,1	0,0	3,4	39,0	6,3
Blufi	0,0	1	30,4	14,8	1,9	38,9	8,2
Bompietro	2,2	1	31,2	0,0	1,7	54,1	10,7
Caccamo	0,4	0	11,4	67,1	2,0	44,9	24,7
Caltavuturo	1,6	0	34,2	11,9	1,8	42,7	8,0
Castelbuono	0,2	0	23,3	27,0	9,0	61,5	15,8
Castellana Sicula	1,4	1	24,4	24,5	2,7	58,5	13,7
Collesano	0,8	1	32,5	5,6	1,9	49,9	9,5
Gangi	1,7	0	23,8	20,4	3,5	64,3	15,4
Geraci Siculo	0,0	1	16,5	44,8	0,9	49,9	17,8
Gratteri	0,0	0	49,3	0,0	0,9	33,3	4,9

¹⁷ Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

Isnello	0,0	1	39,3	12,1	1,2	40,1	7,5
Montemaggiore Belsito	0,0	1	38,5	8,1	5,0	48,8	8,6
Petralia Soprana	0,7	1	16,0	42,2	4,5	71,4	24,4
Petralia Sottana	0,3	0	30,5	16,6	0,9	59,2	13,0
Polizzi Generosa	0,2	0	37,7	7,9	1,3	52,0	9,6
Pollina	0,3	1	23,5	27,4	2,7	44,0	11,2
Resuttano	0,0	1	32,9	13,2	2,4	46,8	9,0
San Mauro Castelverde	0,8	1	44,3	0,0	0,7	52,8	8,8
Scillato	0,0	1	17,4	24,2	0,7	32,5	9,1
Sciafani Bagni	0,0	0	31,1	0,0	0,1	42,6	7,2
Valledolmo	1,5	1	33,4	11,0	8,0	57,7	11,5
Vallelunga Pratameno	1,3	1	28,8	7,6	4,1	45,9	9,4
Villalba	0,0	0	25,6	46,4	1,6	41,4	11,1
Totale Area	0,7	65,4	23,9	30,1	2,1	51,8	13,4
Sicilia	2,9	57,9	20,4	39,0	11,2	55,7	16,7

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, l'Area interna Madonie registra, in quasi tutti i comuni, valori inferiori rispetto alla media regionale. Il valore medio dell'Area è più basso di 2,2 punti percentuali rispetto alla Sicilia (0,7% contro 2,9%). L'unico comune a presentare un valore più elevato è Aliminusa (3,3%).

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. L'Area ha il 65,4% dei comuni raggiunti dalla banda larga, 7,5 punti percentuali in più rispetto alla media regionale.

Nell'Area, le unità locali (UL) con solo un addetto sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 23,9% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. In particolare, i comuni di Aliminusa, Gratteri e San Muro Castelverde presentano i valori che superano il 40% (47,1, 49,3 e 44,3%). Presentano invece valori inferiori alla media regionale i comuni di Caccamo, Geraci Siculo, Petralia Soprana e Scillato (11,4, 16,5, 16,0 17,4%). Infatti, nei primi tre comuni elencati, il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti è il più alto dell'Area (67,1, 44,8 e 42,2%). In ogni caso, per questo indicatore, il valore medio dell'Area (30,1%) è di 8,9 punti inferiore alla media regionale (39,0%).

L'Area si contraddistingue per una densità delle UL piuttosto bassa (2,1 contro 11,2 UL per kmq della media regionale). Solo i comuni di Castelbuono e Valledolmo raggiungono valori superiori a 5 UL per kmq (rispettivamente 9,0 e 8,0).

Il tasso di imprenditorialità dell'Area è pari al 51,8 imprese ogni mille abitanti, ed è inferiore a quello regionale (55,7), tuttavia alcuni comuni presentano valori superiori, in particolare: Castelbuono (61,5), Castellana Sicula (58,5), Gangi (64,3), Petralia Soprana (71,4), Petralia Sottana (59,2) e Valledolmo (57,7).

Il comune di Petralia Soprana registra tra le maggiori quote di addetti sulla popolazione pari al 24,4 addetti ogni 100 abitanti, valore simile a quello registrato dal comune di Caccamo (24,7). La media dell'Area, per questo indicatore, è inferiore a quella regionale (13,4 rispetto a 16,7).

PROSPETTO 2.19. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Ambiente e territorio

TERRITORI	PO 2.1	PO 2.2	PO 2.4	PO 2.4	PO 2.6	PO 2.7	PO 2.7
	Efficienza energetica	Energie rinnovabili	Protezione e prevenzione	Protezione e prevenzione	Economia circolare	Tutela dell'ambiente	Tutela dell'ambiente
	Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	Area a pericolosità da alluvione elevata	Area a pericolosità da frana molto elevata	Raccolta differenziata (%)	Quota di suolo consumato	Comuni con presenza di parchi e riserve
Alia	9,11	0,93	0,0	0,1		3,8	0
Alimena	0,09	0,66	0,0	0,8		2,3	0
Aliminusa	0,09	1,81	0,0	0,0	65,4	3,2	0
Blufi	0,18	1,97	0,0	0,5		3,8	0
Bompietro	0,25	1,26	0,0	0,3		2,6	0
Caccamo	2,10	2,24	0,0	1,7	71,7	2,4	0
Caltavuturo	10,57	1,00	0,0	0,6		2,2	1
Castelbuono	0,10	0,99	2,2	0,5	65,5	3,9	1
Castellana Sicula	10,49	2,74	0,0	0,0	61,1	2,7	1
Collesano	0,14	0,79	0,0	1,9	69,4	2,5	1
Gangi	4,42	0,82	0,0	0,8		2,2	0
Geraci Siculo	0,41	1,06	0,4	0,5		1,7	1
Gratteri	0,09	1,47	0,0	1,9	74,2	2,9	1
Isnello	0,03	0,66	0,2	7,1	73,0	1,9	1
Montemaggiore Belsito	0,03	0,49	0,0	0,1	67,8	3,3	0
Petralia Soprana	0,16	1,82	0,0	0,9	55,8	3,7	1
Petralia Sottana	8,99	1,19	0,0	0,5	61,4	1,7	1
Polizzi Generosa	0,27	0,85	0,0	0,3		2,3	1
Pollina	0,12	0,87	1,3	0,9	71,5	4,4	1
Resuttano	0,47	3,52	0,0	0,0		3,2	0
San Mauro Castelverde	0,05	0,35	1,0	0,1		1,4	1
Scillato	0,12	1,11	0,0	0,0		2,5	1
Sciafani Bagni	88,45	7,95	0,0	0,2		1,4	1
Valledolmo	0,50	1,86	0,0	0,0	77,4	4,4	0
Vallelunga Pratameno	0,11	1,36	0,0	0,0		4,2	0
Villalba	2,17	3,01	0,0	0,1		3,3	0
Totale Area	2,76	1,52	0,2	0,8	65,4	2,5	53,8
Sicilia	0,71	1,18	1,0	0,9	46,9	6,5	40,5

Nell'ambito dell'efficienza energetica, l'Area interna Madonie presenta valori più elevati rispetto alla media regionale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 2,76 KW per abitante nell'Area e a 0,71 in Sicilia. Particolarmente elevato risulta il valore nel comune di Sciafani Bagni (88,45 KW). Meritevoli di menzione anche i valori nei comuni di Caltavuturo (10,57 KW) e Castellana Sicula (10,49 KW). Anche gli impianti a energie rinnovabili sono più diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 1,52, mentre

la media siciliana è 1,18. In particolare, il comune di Sclafani Bagni presenta un valore dell'indicatore pari a 7,95. I comuni con valori superiori alla media dell'Area sono in totale 13.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta particolari criticità, con un rischio di alluvione inferiore alla media regionale (0,2 rispetto a 1,0% di superficie esposta a rischio elevato). Tale rischio si concentra nei comuni di Castelbuono con un valore pari a 2,2% e Pollina (1,3%). In merito alla percentuale di superficie esposta a rischio frana, il valore dell'Area è inferiore alla media regionale (0,8 rispetto a 0,9%). Particolarmente critica è però la situazione di Isnello con 7,1% della superficie a rischio molto elevato, seguita da Gratteri (1,9), Collesano (1,9) e Caccamo (1,7).

La quota di raccolta differenziata dell'Area AL 2021 è pari al 65,4 ed è ben superiore alla media regionale che è 46,9%. Tutti i comuni per i quali ISPRA ha raccolto i dati (per 11 comuni non sono disponibili) superano la soglia del 55% con il comune di Valledolmo che ha raggiunto il 77,4%.

La quota di suolo consumato che si registra nell'Area è più bassa della media regionale (2,5% rispetto al 6,5%) e nessun comune supera il 4,4%.

Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG 945/2020 e i soli parchi regionali, il parco delle Madonie interessa quattordici comuni dell'Area.

PROSPETTO 2.20. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Accesso ai servizi

TERRITORI	PO 3.2	PO 3.2	PO 3.2	PO 4.2	PO 4.2	PO 4.5
	Accessibilità	Accessibilità	Accessibilità	Infrastrutture per l'istruzione	Infrastrutture per l'istruzione	Accesso ai servizi sociali sanitari
	Peso dei veicoli inquinanti	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Incidenza pendolari fuori dal comune	Edifici scolastici ogni 1000 abitanti	Quota di edifici scolastici raggiungibili	Dotazione di posti letto in istituti di cura
Alia	58,2	62	33,2	2,0	100,0	0,0
Alimena	52,3	39	39,0	3,8	100,0	0,0
Aliminusa	44,4	36	50,3	2,7	66,7	0,0
Blufi	52,0	38	59,8	3,3	100,0	0,0
Bompietro	54,6	41	54,5	2,4	66,7	0,0
Caccamo	43,5	18	32,7	1,4	100,0	0,0
Caltavuturo	54,1	38	41,8	1,6	100,0	0,0
Castelbuono	48,8	29	23,6	1,1	100,0	0,0
Castellana Sicula	51,5	41	42,3	3,5	81,8	0,0
Collesano	49,9	37	45,8	1,1	100,0	0,0
Gangi	47,3	66	22,1	2,2	100,0	0,0
Geraci Siculo	53,5	61	37,0	1,7	100,0	0,0
Gratteri	47,7	33	47,4	3,4	100,0	0,0
Isnello	49,1	38	40,9	2,2	66,7	0,0
Montemaggiore Belsito	53,3	40	44,8	1,3	0,0	0,0
Petralia Soprana	50,2	49	36,5	3,2	100,0	0,0
Petralia Sottana	49,5	51	33,9	2,4	100,0	15,0
Polizzi Generosa	50,7	49	39,9	2,0	100,0	0,0
Pollina	47,3	29	48,4	2,4	100,0	0,0
Resuttano	53,4	35	44,7	2,2	100,0	0,0
San Mauro Castelverde	62,1	52	31,4	3,5	100,0	0,0

Scillato	50,3	25	46,7	4,8	100,0	0,0
Sclafani Bagni	43,7	43	37,3	7,7	100,0	0,0
Valledolmo	59,0	67	38,6	1,2	100,0	0,0
Vallelunga Pratameno	55,7	63	38,6	1,9	16,7	0,0
Villalba	46,3	63	38,8	3,3	0,0	0,0
Totale Area	50,7	NA	36,2	2,1	87,3	0,5
Sicilia	44,7	NA	26,9	1,3	88,6	2,9

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere più impattanti nell'Area interna Madonie, infatti il 50,7% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono San Mauro Castelverde (62,1%) e Alia (58,2%). Caccamo e Sclafani Bagni si distinguono invece per la più bassa incidenza (43,5 e 43,7%). Gli abitanti dei comuni dell'Area impiegano tra i 18 e i 67 minuti per raggiungere il Polo urbano più vicino. Il comune più distante, in termini di percorrenza, è Valledolmo, il più vicino è Caccamo.

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'area presentano una variabilità nelle performance.

I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 36,2%, 9,3 punti percentuali in più rispetto alla media regionale (26,9%). Si spostano di meno gli abitanti di Castelbuono (23,6%) e Gangi (22,1%), a spostarsi di più fuori comune sono invece gli abitanti di Blufi (59,8%).

In merito alla presenza delle scuole, l'area dispone 2,1 edifici per 1.000 abitanti, valore più basso alto rispetto alla media regionale (1,3). Il comune di Sclafani Bagni arriva a 7,7 edifici per 1.000 abitanti, il comune di Scillato a 4,8. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, in media, l'Area dispone di una quota inferiore alla media regionale di edifici raggiungibili (87,3% contro 88,6%), sebbene in 19 comuni tutti gli edifici scolastici risultino raggiungibili. Montemaggiore Belsito e Villalba non hanno invece alcun edificio scolastico di questa tipologia. Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura, l'Area registra un valore inferiore alla media regionale (0,5 contro 2,9 per 1.000). La dotazione si concentra esclusivamente nel comune di Petralia Sottana (15,0 per 1.000).

PROSPETTO 2.21. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Cultura e turismo

TERRITORI	PO 4.6	PO 5.2	PO 5.2	PO 5.2	PO 5.2
	Cultura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura
	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche per 1000 abitanti	Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Indice di densità ricettiva	Disponibilità di esercizi ricettivi per kmq	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo
Alia	0,3	0	1,0	0,1	62
Alimena	0,5	0	0,0	0,0	39
Aliminusa	0,9	0	0,4	0,1	36
Blufi	1,1	0	0,5	0,0	38
Bompietro	0,8	0	0,4	0,0	41

Caccamo	0,4	10243	0,1	0,0	18
Caltavuturo	0,3	0	0,4	0,0	38
Castelbuono	0,2	1348	4,6	0,3	29
Castellana Sicula	0,0	0	0,5	0,1	41
Collesano	0,8	0	1,2	0,0	37
Gangi	0,2	0	1,2	0,1	66
Geraci Siculo	1,1	400	0,3	0,0	61
Gratteri	1,1	0	1,0	0,1	33
Isnello	0,7	0	2,8	0,1	38
Montemaggiore Belsito	0,3	0	0,7	0,1	40
Petralia Soprana	0,3	0	2,1	0,2	49
Petralia Sottana	0,8	222	2,0	0,1	51
Polizzi Generosa	0,3	136	1,8	0,1	49
Pollina	0,3	0	35,1	0,2	29
Resuttano	0,5	0	0,0	0,0	35
San Mauro Castelverde	0,7	0	0,3	0,0	52
Scillato	0,0	0	1,2	0,1	25
Sclafani Bagni	2,6	0	0,4	0,0	43
Valledolmo	0,3	0	0,9	0,1	67
Vallelunga Pratameno	0,3	0	0,0	0,0	63
Villalba	0,7	0	0,6	0,0	63
Totale Area	0,4	2081	1,9	0,1	NA
Sicilia	0,3	9.322	8,2	0,3	NA

L'indice di densità ricettiva, con un valore di 1,9 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche dell'Area inferiore rispetto alla media regionale (8,2). Il comune a maggiore potenziale di ricettività turistica è Pollina con un valore dell'indicatore pari a 35,1. Il comune che presenta il maggior numero di strutture ricettive per chilometro quadrato è invece Castelbuono (0,3).

L'Area interna Madonie presenta un numero di biblioteche per abitante leggermente più elevato della media regionale (0,4). Da segnalare, il comune di Sclafani Bagni con 2,7 strutture ogni 1.000 abitanti e i comuni di Blufi, Geraci Siculo e Gratteri con 1,1 strutture ogni 1.000 abitanti.

L'Area considerata registra un numero esiguo di visitatori su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti (2.081 contro i 9.322 regionali). Spicca il comune di Caccamo con 10.243 presenze.

3. Investimenti e performance attuativa dell'Area

L'Area interna delle Madonie, nella sua proposta di estensione per le politiche territoriali del ciclo 2021-2027, negli ultimi 14 anni, corrispondenti ai due cicli di programmazione del 2007-2013 e del 2014-2020 (il secondo ancora in attuazione), è stata destinataria di risorse pubbliche, gestite e/o destinate dai comuni dell'Area in via esclusiva derivanti da numerose fonti di finanziamento per un totale di 765 milioni di euro, ossia l'1,7 per cento del totale investito in Sicilia nello stesso periodo, risorse relative a 2.111 interventi che rappresentano il 2,4 per cento del totale regionale (fonte: Open Coesione, aprile 2022).

Il valore regionale complessivo per la Sicilia nello stesso periodo è pari a circa 46 miliardi di euro, e includono anche quegli interventi non puntualmente riferibili ad una porzione di territorio il cui impatto è trasversale rispetto a tutte le aree regionali poiché il target della loro attuazione riguarda macro-territori e/o la regione nel suo complesso, con effetti anche sulle singole aree ma non quantificabili.

Nell'Area, al ciclo di programmazione 2007-2013 fanno riferimento 1.187 interventi con un costo medio pari a 191.919 euro, mentre al ciclo 2014-2020 fanno riferimento 924 interventi con un costo medio pari a 581.774 euro. In pratica, con l'attuazione del ciclo 2014-2020 l'Area ha più che raddoppiato il livello degli investimenti pubblici nel suo territorio passando da 228 milioni di euro a 538 milioni di euro (prospetto 3.1).

PROSPETTO 3.1 INTERVENTI E RISORSE PUBBLICHE

	Ciclo di programmazione	Interventi	Finanziamento Totale Pubblico
Area delle Madonie	2007-2013	1.187	227.807.504
	2014-2020	924	537.559.196
	Totale	2.111	765.366.699
Sicilia	2007-2013	51.001	20.271.167.037
	2014-2020	38.828	25.694.829.342
	Totale	89.829	45.965.996.380

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli ambiti a favore dei quali si è maggiormente intervenuto negli ultimi 14 anni vedono al primo posto i trasporti e le infrastrutture di rete con 358 milioni di euro pari al 47 per cento delle risorse complessive seguiti dall'ambiente e la prevenzione dei rischi con 119 milioni di euro e attrazione culturale, naturale e turistica con 66 milioni. Questo profilo di investimento complessivo deriva però da differenze rilevanti osservate tra i due cicli di programmazione: nel passaggio al 14-20, infatti, l'Area ha spostato i suoi investimenti, incrementando il volume e il peso delle risorse, soprattutto verso quattro temi quali i trasporti e infrastrutture di rete, l'ambiente e prevenzione dei rischi, Ricerca e innovazione e competitività per le imprese, riducendo invece sensibilmente, anche a causa di una gestione trasversale a tutto il territorio da parte della Regione Siciliana, gli investimenti diretti verso l'agenda digitale, l'attrazione culturale, naturale e turistica, l'energia e

efficienza energetica, e a favore dell'intera componente sociale rappresentata da istruzione, occupazione e mobilità dei lavoratori e servizi di cura infanzia e anziani (prospetto 3.2).

PROSPETTO 3.2 TEMI PRINCIPALI DI INTERVENTO DELL'AREA

	Ciclo 2007-2013		Ciclo 2014-2020		Totale Area	
	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.
Agenda digitale	129	2.982.065	40	833.622	169	3.815.687
Ambiente e prevenzione dei rischi	52	37.023.569	76	82.924.939	128	119.948.508
Attrazione culturale, naturale e turistica	84	54.819.257	20	11.130.270	104	65.949.527
Competitività per le imprese	106	5.679.909	52	8.290.506	158	13.970.415
Energia e efficienza energetica	63	27.673.917	19	14.441.020	82	42.114.937
Inclusione sociale	58	30.990.314	52	10.487.100	110	41.477.414
Istruzione	555	32.282.899	140	8.756.855	695	41.039.754
Occupazione e mobilità dei lavoratori	53	20.611.583	360	7.617.387	413	28.228.969
Rafforzamento capacità della PA	4	20.136	13	762.922	17	783.058
Ricerca e innovazione	30	4.921.305	142	37.847.104	172	42.768.409
Rinnovamento urbano e rurale	4	3.789.302			4	3.789.302
Servizi di cura infanzia e anziani	44	3.205.873	1	134.668	45	3.340.541
Trasporti e infrastrutture a rete	5	3.807.375	9	354.332.804	14	358.140.179
Totale	1.187	227.807.504	924	537.559.196	2.111	765.366.699

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli investimenti dell'Area sono rivolti in larga misura all'acquisto di beni e servizi con il 43 per cento degli interventi ad un costo medio pari a 68.104 euro seguiti dagli interventi che realizzano infrastrutture con 524 interventi a circa 1,23 milioni di euro ad intervento, dagli interventi che prevedono incentivi alle imprese con un totale di 357 operazioni ad un costo medio pari a 138.325 euro e infine dagli interventi che prevedono contributi alle persone o conferimenti capitale con 329 interventi ed un costo medio pari a 26.036 euro (prospetto 3.3).

PROSPETTO 3.3 LE REALIZZAZIONI DEGLI INTERVENTI

Realizzazioni	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Acquisto beni e servizi	901	61.362.067	68.104
Incentivi alle imprese	357	49.381.901	138.325
Contributi a persone o conferimenti capitale	329	8.565.978	26.036
Infrastrutture	524	646.056.754	1.232.933
Totale complessivo	2.111	765.366.699	362.561

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Le risorse investite nell'Area provengono prevalentemente da fondi nazionali e/o regionali, ovvero risorse FSC, PAC e POC, con 523 milioni di euro (68,4 per cento), seguiti dai due programmi operativi regionali del fondo FESR per il 07-13 e 14-20 con 174 milioni complessivi e dal FSE regionale con i suoi programmi operativi che hanno contribuito con 37 milioni di euro. Infine, dal FESR nazionale (PON e POIN in particolare) sono arrivati contributi per circa 21 milioni di euro e dal fondo sociale nazionale per circa 11 milioni di euro. Gli interventi più rilevanti in termini finanziari sono appannaggio dei fondi nazionali e regionali con quasi 1 milione di euro per ognuno (prospetto 3.4).

PROSPETTO 3.4 I FONDI PRINCIPALI DELL'EROGAZIONE DELLE RISORSE

Fondo	Ciclo 2007-2013			Ciclo 2014-2020			Totale		
	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio	Interventi	Finanziamento Tot Pubblico	Costo medio
Risorse nazionali/regionali	228	66.265.225	290.637	299	457.243.531	1.529.243	527	523.508.757	993.375
FESR nazionale	141	8.943.961	63.432	133	11.714.529	88.079	274	20.658.490	75.396
FESR regionale	333	116.695.460	350.437	113	57.389.810	507.874	446	174.085.270	390.326
FSE nazionale	278	6.115.386	21.998	77	4.071.069	0	355	10.186.455	28.694
FSE regionale	207	29.787.472	143.901	302	7.140.275	23.643	509	36.927.747	72.550
Totale	1.187	227.807.504	191.919	924	537.559.215	581.774	2.111	765.366.718	362.561

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Attraverso tre indicatori quali la *capacità di impegno*, l'*efficienza realizzativa* e la *capacità di pagamento*¹⁸ possiamo fornire una misura della capacità complessiva dell'Area nella gestione delle risorse pubbliche destinate ai suoi comuni che possiamo intendere come la **performance attuativa** dell'Area.

I dati dell'Area (numero di interventi e valori finanziari) indicano una quota di interventi sul totale regionale pari al 2,4 per cento a cui si associa un peso delle risorse complessive pari all'1,7 per cento, con un costo medio per intervento di 363.000 euro, inferiore al valore medio siciliano degli interventi che è pari a circa 511.000 euro. Il valore degli impegni dell'Area incide sul totale regionale per l'1,1 per cento e quello dei pagamenti per l'1,2 per cento. L'Area delle Madonie esprime, pertanto, un valore medio di impegnato per intervento pari a 149.000 euro contro 318.652 della Sicilia in complesso e un valore di pagamenti pari a 118.000 euro per intervento contro il maggiore valore siciliano pari a 227.482 euro (prospetto 3.5).

PROSPETTO 3.5 IL CICLO DI SPESA DELLE RISORSE

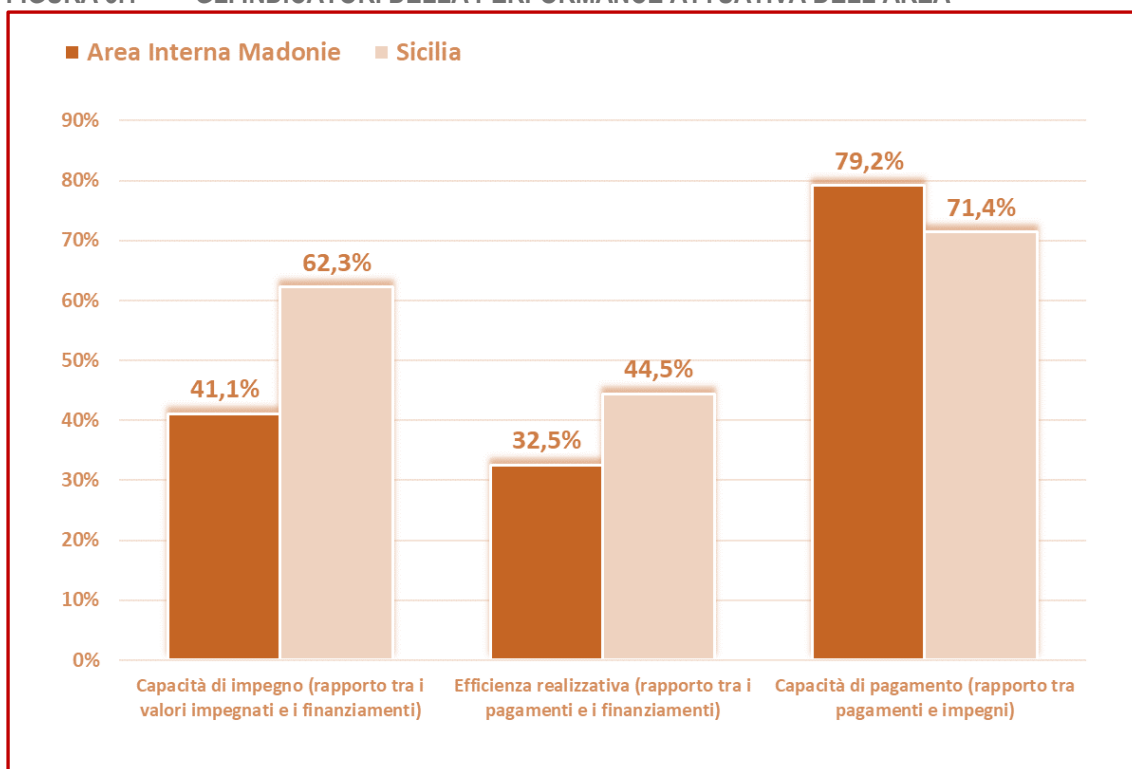
Area	Interventi	Finanziamento pubblico	Impegni	Pagamenti
Area Interna Madonie	2.111	765.366.699	314.690.382	249.096.472
Sicilia	89.829	45.965.996.380	28.624.210.572	20.434.493.053

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

¹⁸ Capacità di impegno: rapporto tra i valori impegnati e i finanziamenti; Efficienza realizzativa: rapporto tra i pagamenti e i finanziamenti; Capacità di pagamento: rapporto tra pagamenti e impegni.

I dati appena mostrati indicano una performance attuativa inferiore a quella media regionale per ciò che riguarda la prima parte del ciclo finanziario relativa agli impegni, che è confermata osservando i valori degli indicatori considerati rispetto ai quali l'Area delle Madonie mostra un livello di impegno che è pari solo a 2/3 di quella regionale e un'efficienza realizzativa che è anch'essa 2/3 di quella siciliana, ma rispetto ai pagamenti l'Area mostra una capacità di pagamenti che è pari al 79,2 per cento contro il 71,4 per cento della Sicilia (figura 3.1).

FIGURA 3.1 GLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE ATTUATIVA DELL'AREA



Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Allegato 1

Approfondimento indicatori Heat Map

Indicatore	Fonte	Anno	Metodologia di calcolo
Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in Unità locali ad alta tecnologia ¹⁹ sul totale addetti in unità locali per 100
Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con un addetto sul totale degli addetti per 100
Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con 10 addetti e più sul totale degli addetti per 100
Densità delle unità locali	Asia Unità locali	2019	Numero di unità locali sulla superficie in Km quadrati
Tasso di imprenditorialità	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di imprese sulla popolazione al censimento per 1000
Addetti UL per 1000 abitanti	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di addetti in unità locali sulla popolazione al censimento per 1000
Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Potenza nominale (Kw) impianti energetici sulla popolazione al censimento
Peso dei veicoli inquinanti	ACI	2020	Parco autovetture Euro 0-3 sul totale autovetture
Copertura della fibra ottica	Ministero delle imprese e del Made in Italy	2021	Progetti Banda Ultra Larga terminati
Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Numero di impianti energetici sulla popolazione al censimento per 100
Quota di suolo consumato	ISPRA	2020	Suolo consumato (ettari) su suolo totale (ettari)
Comuni con presenza di parchi e riserve	Regione Sicilia	2020	flag=1 se è presente, 0 in caso contrario ²⁰
Area a pericolosità da alluvione elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio alluvione alto su superficie totale
Area a pericolosità da frana molto elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio frana molto alto su superficie totale
Parco veicolare disponibile	ACI	2020	Numero di veicoli circolanti (autovetture, autobus, filobus, ciclomotori) sulla popolazione
Incidenza pendolari fuori dal comune	Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di pendolari che si sposta fuori dal comune di residenza su totale pendolari per 100
Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Istat	2020	Tempo di percorrenza per raggiungere il Polo Urbano in minuti
Edifici scolastici ogni mille abitanti	MIUR	2021	Numero di edifici scolastici sul totale della popolazione per 1.000
Quota di edifici scolastici raggiungibili	MIUR	2022	Numero di edifici scolastici raggiungibili ²¹ sul totale degli edifici scolastici
Dotazione di posti letto in istituti di cura	Ministero della Salute	2019	Posti letto in istituti di cura sulla popolazione per 1.000

¹⁹ I settori ad alta tecnologia presi in considerazione comprendono nel ramo manifatturiero le divisioni della Nace Rev.2 21,26, 30.3 e nel ramo dei servizi le divisioni 59-63, 72.

²⁰ DDG 945/2020 DIP.TO TERRITORIO E AMBIENTE ALL.10

²¹ Raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati

Indice di densità ricettiva	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di posti letto per chilometro quadrato
Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche	Anagrafe nazionale delle biblioteche	2022	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche sulla popolazione per 1.000
Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	MICBAT	2020	Numero di visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti su numero di Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti
Disponibilità di esercizi ricettivi	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di esercizi ricettivi per chilometro quadrato